Reg. n. 73

Data 30.12.2015

COMUNE DI CASSOLA

PROVINCIA DI VICENZA

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

OGGETTO: **Approvazione piano finanziario e tariffe della IUC - Imposta Unica Comunale – componente TARI (Tributo servizio rifiuti) – Anno 2016**

L'anno **duemilaquindici** il giorno **trenta** del mese di **dicembre** alle **ore 21.00** e segg. nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, convocato con appositi avvisi, si é riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale.

Alla I^ convocazione in seduta ordinaria che é stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di regolamento, risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
BONAMIGO NICOLA	x		PASINATO ANTONIO	x	
BERTONCELLO MANUELA	x		PASINATO SILVIA		xg
BRESOLIN SIMONE ATTILIO	x		SCREMIN GIANNINA	x	
GIACOBBO MARCO	x		SIMONETTO ELSA ANTONIA	x	
LAGO MARIACRISTINA		xg	STANGHERLIN GIANNANTONIO	x	
MANOCCHI SIMONE	x		TODESCO ANDREA	x	
MAROSO ALDO	x		VISENTIN LUCA	x	
MILANI GIULIA	x		ZANON ANNA	x	
ORLANDO FAVARO MARTA	x				

Assegnati n. 17	**In carica n. 17**	**Presenti n. 15**
		Assenti n. 2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza la presidenza il **rag. Elsa Simonetto** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio Comunale .** Assiste alla seduta il **Segretario Generale dott. Giuseppe Gianpiero Schiavone.**

Il Presidente dà lettura al punto di O.d.G. ad oggetto "Approvazione piano finanziario e tariffe della IUC - Imposta Unica Comunale – componente TARI (Tributo servizio rifiuti) – Anno 2016 " e cede la parola **all'Assessore alle Finanze dr. Andrea Todesco** per una relazione sulla proposta di deliberazione che si trascrive di seguito:

OGGETTO:	***Approvazione Piano finanziario e tariffe IUC – componente TARI (Tributo servizio Rifiuti) – anno 2016***

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 30.04.2013 con la quale è stata affidata ad Etra SpA , ad integrazione dell'affidamento in house della gestione completa del ciclo integrato dei rifiuti urbani, la gestione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, avente natura corrispettiva, con decorrenza 01.01.2013, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento ai sensi dell'art. 14 comma 35 del D.L. 201/2011 e s.m.i.

Visto il comma 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che ha abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES;

Vista altresì la deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 08.09.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) che comprende al suo interno la disciplina della sua componente TARI;

Visto il Piano Finanziario presentato dalla Ditta Etra SpA in data 27.11.2015;

Preso atto del Piano Finanziario, della proposta di articolazione tariffaria e della relazione che Etra SpA, soggetto gestore, ha predisposto sulla base delle indicazioni date da questa Amministrazione ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 158/99 e del Regolamento sopraccitato;

Visto l'allegato prospetto delle modalità di calcolo delle tariffe ed i coefficienti di calcolo delle tariffe applicabili, stabiliti sulla base della produttività specifica delle varie fasce di utenza, secondo la formula prevista dall'allegato 1 al D.Lgs. 158/99;

Considerato che l'art. 1 comma 169 della legge 27.12.2006 n. 296 stabilisce che gli enti locali possono deliberare le tariffe ed aliquote di propria competenza entro il termine di approvazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso

PROPONE

1) di approvare l'allegato Piano Finanziario Ambiente Tariffa Rifiuti anno 2016, le tariffe per il servizio di igiene ambientale per l'anno 2016 e la relazione predisposta dalla Ditta Etra SpA, soggetto gestore, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

2) di adottare le modalità di calcolo utili per la determinazione dell'articolazione tariffaria, contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3) di dare atto che anche per l'anno 2016 il tasso di copertura del costo del servizio, come determinato dal piano finanziario, è pari al 100%;

4) di dichiarare le tariffe unitarie e i coefficienti applicabili a partire dal 1° gennaio 2016 e per tutto l'anno 2016;

5) di trasmettere copia del presente provvedimento ad Etra SpA per gli adempimenti di competenza;

6) di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini e con le modalità previste dalla vigente legislazione.

Assessore Todesco: anche su questo voglio rubare poco tempo perché per quanto riguarda la TARI, quindi una tariffa sulla gestione del ciclo integrato dei rifiuti all'interno del Comune è in sostanziale continuità con l'anno 2015, quindi è prevista anche per il 2016 in sostanziale continuità salvo un ulteriore piccolo aggiustamento al ribasso del prezzo che abbiamo ottenuto concordemente con Etra valutando nel dettaglio i singoli servizi e il loro costo presunto per il 2016. Diciamo che è in continuità però, come anticipavamo già anche l'anno scorso, è ormai da più di un anno che si sta ragionando su eventuali modifiche al servizio del ciclo integrato dei rifiuti all'interno del Comune, abbiamo qui diciamo una prima analisi, anzi non è neanche una prima, però è una prima analisi fatta nel dettaglio e seriamente, e coglieremo l'occasione della costituzione dei comitati di quartiere per illustrarla, raccogliere suggerimenti anche con la collaborazione di Etra, rielaborarli e vedere che questo sia un anno in cui si inizia la transizione, poi chiaramente se incontrerà il favore dei cittadini, queste nuove modalità del servizio. Quindi approviamo adesso una tariffa che per la utenza non domestica è invariata rispetto all'anno scorso, per l'utenza domestica conta un leggero ribasso a parità di struttura della tariffa e a parità anche di servizio erogato fino a quando non decideremo con la massima inclusione possibile, si spera, di adottare delle modifiche al servizio per modernizzarlo e per incentivare maggiormente la raccolta differenziata. Chiaramente, però, questo incremento che auspichiamo avrà degli aspetti positivi e degli aspetti anche che posso essere più da discutere, quindi verrà fatta con i dovuti tempi e con il dovuto coinvolgimento.

Presidente: interventi?

Aperta la discussione interviene il Sig. Consigliere:

Consigliere Manocchi: guardi ripeterei quelli che abbiamo fatto l'anno scorso, cioè la gestione dei rifiuti dovrebbe vedere un ragionamento più ampio non a livello comunale ma se non altro a livello comprensoriale con delle dinamiche probabilmente anche diverse da come è sempre stata gestita Etra. Mi pareva che su questo ci fosse anche un impegno da parte all'Amministrazione di attivare un dialogo con i vertici Etra per rivedere tante cosine e per riuscire in qualche maniera anche a sgonfiare questo carrozzone che evidentemente ha dei costi di gestione molto elevati che poi vanno a ricadere sulle tariffe e, quindi, sui cittadini. Mi

auguro che l'Amministrazione, così come è stato anche in altre volte preannunciato, si attivi in maniera seria per presidiare questo centro, importante centro di costo che appunto grava poi e va ad incidere sulle tariffe.

Presidente: passiamo alla votazione.
Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Non essendoci altri interventi il Presidente propone di passare alla votazione

Con la votazione espressa in forma palese per alzata di mano con il seguente risultato :

PRESENTI:	**15**
FAVOREVOLI:	**12**
CONTRARI:	**—**
ASTENUTI:	**3 (Bonamigo – Manocchi – Pasinato Antonio)**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione ad oggetto "Approvazione piano finanziario e tariffe della IUC - Imposta Unica Comunale – componente TARI (Tributo servizio rifiuti) – Anno 2016

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale ;

Visto l'art. 9 della legge costituzionale 18 ottobre 2001 , n. 3 che, abrogando l'art. 130 della Costituzione ha fatto venir meno il controllo legittimità sugli atti degli enti locali;

Considerato che con legge regionale 14 gennaio 2003, n. 14 si è determinata la abolizione del Comitato Regionale di Controllo;
Visto il parere favorevole espresso dal revisore dott. Claudio Casarotto in data 09.12.2015;

Con le votazioni riportate in premessa

DELIBERA

1) di approvare l'allegato Piano Finanziario Ambiente Tariffa Rifiuti anno 2016, le tariffe per il servizio di igiene ambientale per l'anno 2016 e la relazione predisposta dalla Ditta Etra SpA, soggetto gestore, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

2) di adottare le modalità di calcolo utili per la determinazione dell'articolazione tariffaria, contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3) di dare atto che anche per l'anno 2016 il tasso di copertura del costo del servizio, come determinato dal piano finanziario, è pari al 100%;

4) di dichiarare le tariffe unitarie e i coefficienti applicabili a partire dal 1° gennaio 2016 e per tutto l'anno 2016;

5) di trasmettere copia del presente provvedimento ad Etra SpA per gli adempimenti di competenza;

6) di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini e con le modalità previste dalla vigente legislazione.

Quindi, successivamente, su proposta del Presidente di rendere il presente atto immediatamente eseguibile :

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

PRESENTI:	**15**
FAVOREVOLI:	**12**
CONTRARI:	**---**
ASTENUTI:	**3 (Bonamigo – Manocchi – Pasinato Antonio)**

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4° del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e succ. mod.

Si dà atto che la seduta del consiglio è trasmessa in streaming e la registrazione integrale della seduta è conservata agli atti su supporto informatico , a tutti gli effetti di legge documento amministrativo (art. 22 comma 20 Legge 241/1990).

COMUNE DI CASSOLA

PROVINCIA DI VICENZA

☐ Area Affari Generali ☐ Area Economico – Finanziario ☐ Area Urbanistica – Edilizia Privata - CED ☐ Area Lavori Pubblici ☐ Area Manutenzioni – Prot. Civile ☐ Area Polizia Locale	Il Sindaco / Assessore proponente _____

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI

☐ **CONSIGLIO COMUNALE** ☐ **GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO:	**Approvazione Piano finanziario e tariffe IUC – componente TARI (Tributo servizio Rifiuti) – anno 2016**

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 30.04.2013 con la quale è stata affidata ad Etra SpA , ad integrazione dell'affidamento in house della gestione completa del ciclo integrato dei rifiuti urbani, la gestione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, avente natura corrispettiva, con decorrenza 01.01.2013, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento ai sensi dell'art. 14 comma 35 del D.L. 201/2011 e s.m.i.

Visto il comma 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che ha abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES;

Vista altresì la deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 08.09.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) che comprende al suo interno la disciplina della sua componente TARI;

Visto il Piano Finanziario presentato dalla Ditta Etra SpA in data 27.11.2015;

Preso atto del Piano Finanziario, della proposta di articolazione tariffaria e della relazione che Etra SpA, soggetto gestore, ha predisposto sulla base delle indicazioni date da questa Amministrazione ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 158/99 e del Regolamento sopraccitato;

Visto l'allegato prospetto delle modalità di calcolo delle tariffe ed i coefficienti di calcolo delle tariffe applicabili, stabiliti sulla base della produttività specifica delle varie fasce di utenza, secondo la formula prevista dall'allegato 1 al D.Lgs. 158/99;

Considerato che l'art. 1 comma 169 della legge 27.12.2006 n. 296 stabilisce che gli enti locali possono deliberare le tariffe ed aliquote di propria competenza entro il termine di approvazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso

PROPONE

1) di approvare l'allegato Piano Finanziario Ambiente Tariffa Rifiuti anno 2016, le tariffe per il servizio di igiene ambientale per l'anno 2016 e la relazione predisposta dalla Ditta Etra SpA, soggetto gestore, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

2) di adottare le modalità di calcolo utili per la determinazione dell'articolazione tariffaria, contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3) di dare atto che anche per l'anno 2016 il tasso di copertura del costo del servizio, come determinato dal piano finanziario, è pari al 100%;

4) di dichiarare le tariffe unitarie e i coefficienti applicabili a partire dal 1° gennaio 2016 e per tutto l'anno 2016;

5) di trasmettere copia del presente provvedimento ad Etra SpA per gli adempimenti di competenza;

6) di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini e con le modalità previste dalla vigente legislazione.

L'ASSESSORE ALLE FINANZE
Todesco Dott. Andrea

PARERI EX ART. 49 D.Lgs n. 267/2000

Il Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

FIRMA Scotton Arch.Gianfranco

FIRMA Minuzzo Rag.Annalisa DATA

Il Responsabile del Servizio Ragioneria esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

FIRMA Minuzzo Rag. Annalisa DATA

ETRA
Futuro sostenibile

Spett.le
Comune di Cassola
c.a. Ass. Todesco
geom. Carognato

Bassano del Grappa,
Prot. n. 94204 del 27/11/2015

Oggetto: Trasmissione piano economico finanziario preconsuntivo 2015 e previsionale 2016

Trasmettiamo, in allegato alla presente, la documentazione del Piano Finanziario 2016.

Per l'elaborazione del piano economico finanziario previsionale 2016 sono stati applicati i criteri definiti dall'Allegato 1, punto 1 del DPR 158/99, nonché dall'art. 7 del Regolamento TARI approvato, che prevedono l'applicazione dell'indice di inflazione programmata ai centri di costo dei servizi ed il conteggio degli scostamenti nella gestione e nelle modalità di esecuzione del servizio.

Segnaliamo che i documenti allegati sono stati redatti prevedendo un modello di servizio in continuità con quanto attualmente erogato. Ribadiamo fin d'ora la nostra disponibilità ad attivare le procedure per la progettazione e l'esecuzione del nuovo modello di raccolta, ai sensi di quanto accordato nei recenti incontri, i cui costi saranno parte integrante del piano finanziario consuntivo 2016. In tale sede potrà inoltre essere rivista l'articolazione tariffaria, anche alla luce di quanto emergerà dall'analisi, tuttora in corso, relativa ai dati di iscrizione al servizio delle utenze non domestiche.

L'applicazione delle regole e delle condizioni contenute negli allegati alla presente, ed ai sensi di quanto accordato nei recenti incontri, determina come risultato che la copertura del costo del servizio previsto per l'esercizio 2016 viene garantita dall'applicazione alle tariffe 2015 di una riduzione complessiva dello 0,8%, il cui beneficio, come richiesto dalla Vs. Amministrazione vista l'attuale ripartizione dei costi complessivi, verrà applicato alle utenze domestiche nella misura dell'1 % sulla tariffa.

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi eventuale chiarimento e porgiamo distinti saluti.

IL DIRETTORE
Ing. Marco Bacchin

Referenti: Gestione e controllo servizi ambientali – Chiara Marcato – tel. 0498098587
Luca Mattiello – tel. 0498098529

Etra S.p.A. - Energia Territorio Risorse Ambientali
Società soggetta alla direzione e coordinamento dei Comuni soci ai sensi dell'art. 30 del T.U.E.L.
(Conferenza di Servizi)
Partita IVA, Codice fiscale e R.I. VI 03278040245
R.E.A. di VI 312692 - Cap. soc. 33.393.612 C.i.v.

Sede legale: Bassano del Grappa (VI)
Sede amministrativa:
Via del Telarolo, 9 - 35013 Cittadella (PD)
Centralino: 049 80 98 000
Fax: 049 80 98 701
email: info@etraspa.it - www.etraspa.it

CERSA
UNI EN ISO 9001: 2008
SGQ Certificato n. 624

ETRA

Futuro sostenibile

Comune di Cassola (VI)

Piano Finanziario Ambiente
V.01
Anno 2016

Servizio
Gestione Rifiuti

Scheda Produzione Rifiuti

COMUNE DI: CASSOLA (VI)
ANNO DI RIFERIMENTO: Anno 2016

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Totale Rifiuti (in tonnellate)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
% Differenziata	69,48%	68,68%	71,06%	70,45%	69,68%	71,71%	70,44%			

GRAFICO 1.1 - TREND DI PRODUZIONE TOTALE RIFIUTI IN KG / (ABITANTE PER ANNO)

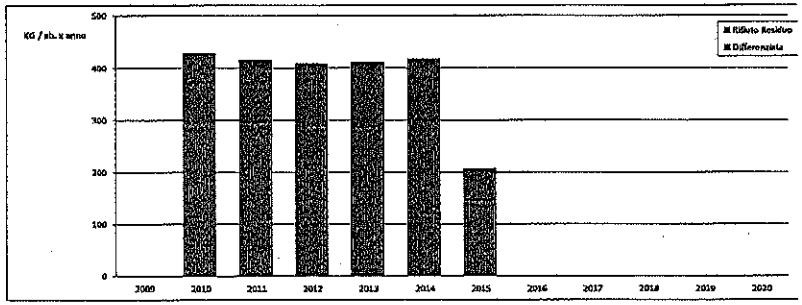
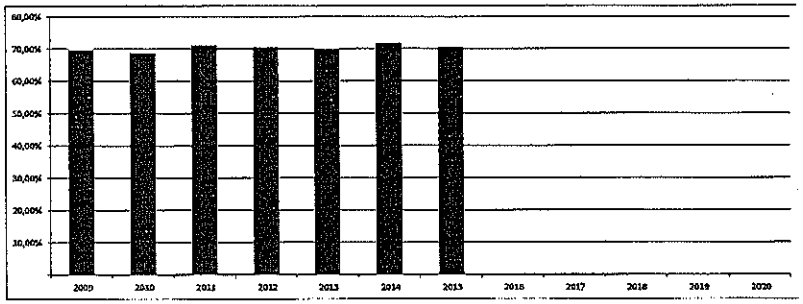


GRAFICO 1.2 - TREND DI RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI (DATI PERCENTUALI)



PIANO_FIN_01	Piano Finanziario Ambiente v.01	
2016.TOTAL	Anno 2016	
C_064	AMBIENTE CASSOLA	

Scheda Dati Storici Di Produzione Rifiuti (per abitante)

COMUNE DI CASSOLA (VI)

Dati espressi in Kilogrammi/abitante

Tipo Rifiuto	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Vetro	31,70	32,20	33,87	32,77	32,72	17,17
Carta e Cartone	46,27	46,48	45,37	42,98	43,10	20,55
Plastica e Multimateriale	24,71	23,57	22,41	22,45	22,79	10,90
Altri Rifiuti differenziati	59,48	60,36	49,74	47,98	51,11	23,72
Organico	64,27	63,87	65,41	65,36	69,45	32,17
Verde	68,08	68,90	71,27	75,01	80,61	41,71
Secco	83,15	76,46	78,62	81,92	78,81	40,76
Spazzamento strade	21,71	15,25	14,72	15,06	12,30	8,60
Ingombranti	29,42	28,56	27,48	27,71	27,16	11,99
Totale Rifiuti	428,79	415,65	408,90	411,24	418,06	207,57

Piano Finanziario Comune di Cassola

IMPIANTI DI SMALTIMENTO ED IMPIANTI DI RECUPERO-RICICLO DEI RIFIUTI

COMUNE DI Cassola

ANNO CORRENTE 2015

C.E.R.	Descrizione rifiuto	Impianto di destinazione	Località
150107	Plastica	Ecoplast - recupero	Sandrigo (VI)
		E.T.R.A. spa - recupero	Bassano del Grappa (VI)
150107	Imballaggi in vetro	E.T.R.A. spa - recupero	Bassano del Grappa (VI)
150110	T e/o F	ECOREX - stoccaggio	Monselice (PD)
160103	Pneumatici fuori uso	E.T.R.A. spa - recupero	Bassano del Grappa (VI)
160216	Cartucce e toner per stampa	Eco - recupero	Lonigo (VI)
170907	Inerti	COGNO AMBIENTE - recupero Rifiuti inerti	Noale (VE)
200101	Carta e cartone	E.T.R.A. spa - recupero	Bassano del Grappa (VI)
200108	Organico	E.T.R.A. spa - digestore	Bassano del Grappa (VI)
200110	Abiti e indumenti smessi	E.T.R.A. spa - recupero	Bassano del Grappa (VI)
200113	Rifiuti pericolosi (solventi)	ECOREX - stoccaggio	Monselice (PD)
200114	Rifiuti pericolosi (acidi)	Costruzioni Dondi - stoccaggio	Rovigo (RO)
200116	Rifiuti pericolosi (pesticidi)	Costruzioni Dondi - stoccaggio	Rovigo (RO)
200125	Oli e grassi commestibili	Tras-esa - stoccaggio	Cerea (VR)
		Dondi ecologici Dondi - recupero	Oleo (VE)
200126	Oli, Oli e grassi minerali	Fiorese Ecologia Srl - stoccaggio	Rossano Veneto (VI)
200127	Pitture pericolose (vernici, inchiostri, adesivi, resine)	E.T.R.A. spa - recupero	Bassano del Grappa (VI)
		ECOREX - stoccaggio	Monselice (PD)
200132	Farmaci e medicinali	E.T.R.A. spa - recupero	Bassano del Grappa (VI)
200135	Batterie ed accumulatori	E.T.R.A. spa - recupero	Bassano del Grappa (VI)
		L.M.I. Lavori Marghidor - stoccaggio	Vigonovo (VE)
200135	Apparecchiature con parti pericolose	Stena Tecnoworld - selezione e recupero	Fiscalo (VC), Dorgali (NR)
200136	RAEE	New Ecology con sigla NEC - selezione e recupero	Fossa (VE)
200138	Legno	E.T.R.A. spa - recupero	Bassano del Grappa (VI)
200139	Plastica	E.T.R.A. spa - recupero	Bassano del Grappa (VI)
200201	Verde	BIZZOTTO STEFANO - cernecompostaggio	Cassola (VI), Romano d'Ezzelino (VI)
		E.T.R.A. spa - digestore	Bassano del Grappa (VI)
200301	Rifiuti urbani non differenziati	E.T.R.A. spa - recupero	Bassano del Grappa (VI)
200303	Spazzamento strade	E.T.R.A. spa - recupero	Bassano del Grappa (VI)
200307	Ingombranti	E.T.R.A. spa - recupero	Bassano del Grappa (VI)

ETRA

CATEGORY: PIANO_FIN_01
TIME: 2015.TOTAL
Comune: C_064

Piano Finanziario Ambiente v.01
Anno 2015
Ambiente Cassola

Scheda Servizi di Igiene Urbana

COMUNE DI: Cassola (VI)
ANNO DI RIFERIMENTO: Anno 2015

SERVIZI ATTIVI NEL COMUNE	Modalità Prevista	Descrizione
Costi Comuni Diversi - Guardiania Centro Di Raccolta	Presenza di due operatori in entrambi i CdR	2500 ore annue complessive di servizio
Spazzamento E Lavaggio - Strade, Piazze E Svuotamento Cestini		Il servizio di spazzamento viene effettuato nelle vie e nelle piazze pubbliche con sistema meccanico a mezzo di una macchina spazzatrice un autista e un operaio munito di soffiante. La frequenza del servizio è bisettimanale (servizio ordinario 6 ore mercoledì e straordinari 6 ore Venerdì). A completamento del servizio di igiene urbana si provvede allo spazzamento del fogliame durante il periodo invernale e svuotamento dei cestini posti nelle aree pubbliche con sostituzione dei sacchetti ove necessario.
Altri Costi - Informazione, Controllo E Coinvolgimento Del Cittadino		Fornitura calendari e materiale informativo a tutte le utenze
Raccolta Secco - Pap	Raccolta settimanale porta a porta	Raccolta su sacchi trasparenti. Sarà possibile nel corso dell'anno una variazione nelle modalità di raccolta
Costi Di Smaltimento - Secco Residuo	Smaltimento rifiuto indifferenziato	
Raccolta Umido - Pap	Raccolta bisettimanale su bidoncino	
Asporto Plastica Pap	Raccolta ogni tre settimane su contenitore da 120/240 lt per le sole utenze aderenti	
Raccolta Vetro - Pap	Raccolta ogni tre settimane su contenitore da 120/240 lt per le sole utenze aderenti	
Raccolta Carta E Cartone - Pap	Raccolta ogni tre settimane su contenitore da 120/240 lt per le sola utente aderenti	
Raccolta Differenziata - Asporto Verde Pap		
Raccolta Presso Centro Di Raccolta-Totale		Svuotamento contenitori presenti presso i due Centri di raccolta comunali
Raccolta Differenziata - Asporto Rup	Servizi di raccolta RUP presso i punti di raccolta nel territorio	

ETRA

CATEGORY: PIANO_FIN_01
TIME: 2016.TOTAL
Comune: C_064

Piano Finanziario Ambiente V.01
Anno 2016
Ambiente Cassola

Dettaglio Servizi per il comune di Cassola

Services Description	Note	Piano Finanziario Ambientale v.01 – Anno 2016
COSTI COMUNI		€ 65.426,68
COSTI AMMINISTRATIVI (CARC)		€ 65.426,68
Accertamento E Riscossione - Costi Amministrativi Di Accertamento, Riscossione E Contenzioso		€ 65.426,68
Costi Comuni Diversi - Guardiania Centro Di Raccolta		€ 130.115,48
COSTI OPERATIVI DI GESTIONE		€ 5.227.220,36
COSTI GESTIONE RSU INDIFFERENZIATI (CGIND)		€ 273.932,12
SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE (CSL)		€ 94.313,80
Spazzamento E Lavaggio - Strade, Piazze E Svuotamento Cestini		€ 94.313,80
ALTRI COSTI (AC)		€ 4.040,00
Altri Costi - Informazione, Controllo E Coinvolgimento Del Cittadino		€ 4.040,00
COSTI DI RACCOLTA E TRASPORTO RSU (CRT)		€ 195.694,52
RACCOLTA E TRASPORTO - ASPORTO SECCO NON RICICLABILE		€ 195.694,52
Raccolta Secco - Pap		€ 195.694,52
COSTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RSU (CTS)		€ 278.583,80
Costi Di Smaltimento - Secco Residuo		€ 183.003,00
Costi Di Smaltimento - Spazzamento		€ 40.083,20
Costi Di Smaltimento - Ingombranti		€ 55.897,60
COSTI DI GESTIONE RACCOLTA DIFFERENZIATA (CGD)		€ 934.188,24
COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE (CRD)		€ 494.105,70
RACCOLTA DIFFERENZIATA - ASPORTO UMIDO		€ 136.936,03
Raccolta Umido - Pap		€ 136.936,03
RACCOLTA DIFFERENZIATA - ASPORTO PLASTICA		€ 23.946,81
Asporto Plastica Pap		€ 23.946,81
RACCOLTA DIFFERENZIATA - ASPORTO VETRO		€ 8.018,36
Raccolta Vetro - Pap		€ 8.018,36
RACCOLTA DIFFERENZIATA - ASPORTO CARTA E CARTONE		€ 13.654,42
Raccolta Carta E Cartone - Pap		€ 13.654,42
RACCOLTA DIFFERENZIATA - ASPORTO VERDE		€ 41.944,63
Raccolta Differenziata - Asporto Verde Pap		€ 41.944,63
RACCOLTA DIFFERENZIATA - RACCOLTA PRESSO CENTRO DI RACCOLTA		€ 103.012,20
Raccolta Presso Centro Di Raccolta-Totale Old		€ 103.012,20
RACCOLTA DIFFERENZIATA - ALTRE RACCOLTE		€ 26.897,75
Raccolta Differenziata - Asporto Rup		€ 26.897,75

COSTI DI TRATTAMENTO E RICICLO (CTR)	€	169.662,54
COSTI DI TRATTAMENTO - TUP	€	23.086,00
Costo Trattamento-Farmaci	€	2.509,00
Costo Trattamento-Vernici	€	18.525,00
Costo Trattamento-Pneumatici	€	2.052,00
Costi Di Trattamento - Umido	€	77.779,00
Costi Di Trattamento - Legno	€	15.887,64
Costi Di Trattamento - Verde	€	52.909,30
COSTI PUSO CAPITALI	€	42.000,00
ACCANTONAMENTI (ACC)	€	42.000,00
Accantonamento - Per Crediti Non Riscossi	€	42.000,00
PIANO FINANZIARIO / SERVIZI		1.334.647,04

ETRA

CATEGORY	PIANO_FIN_01
TIME	2016.TOTAL
Comune	C_064

Piano Finanziario Ambiente V.01
Anno 2016
Ambiente Cassola

Riepilogo copertura per il comune di Cassola

Services Description	Note	Previsione Anno 2016
Previsione Fabbisogno		1.334.647,04
Tariffa (Unica)		1.061.173,01
Domestiche		1.061.173,01
Tariffa (Unica)		266.408,87
Non Domestiche - Totale		266.408,87
Altri Introiti		6.258,74
Saldo Dell'Anno Precedente		806,42
Entrate Non Tariffarie		7.065,16
Saldo complessivo		0,00
Indice di Scopertura (%)		0,0%

Note

Copertura raggiunta per l'anno 2016 con una riduzione delle tariffe dell'1% per le sole utenze domestiche.

Anno 2016

Riepilogo economico gestione rifiuti riciclabili

PLASTICA

BILANCIO	valore % ricavato	importo unitario totale (€/ton)	importo unitario (€/ton)	importo complessivo (€/anno)
RICAVI				
Plastica Multimateriale (EUROS 01)	69,96%	€ 295,4	€ 206,6	
Plastica Multimateriale (Selezionata e riciclata (target carico))	9,70%	€ 46,5	€ 9,2	
metalli non ferrosi alluminio	3,45%	€ 484,7	€ 4,0	
metalli ferrosi	10,75%	€ 90,9	€ 9,7	
COSTI				
Costo selezione e trasporto ad impianto di selezione	100,00%	€ 20,6	€ 20,6	
Smaltimento Multimateriale presso siti di raccolta CITEA	100,00%	€ 26,1	€ 26,1	
Costo lavorazione e trasporti	16,16%	€ 95,8	€ 15,4	
costi gestionali connessione ed interventi correttivi su qualità flusso porta a porta		€	11,6	
Valore ricavo lordo				€ 222,5
Costi di gestione				€ 73,7
Valore netto				€ 148,8

				€ 317,50
				€ 327,50
				€ 317,50
				€ 47.564,3

CARTA

BILANCIO	valore % quantità	importo unitario totale (€/ton)	importo unitario (€/ton)	importo complessivo (€/anno)
RICAVI				
ricavi cartone	49,15%	€ 96,6	€ 47,5	
ricavi persualux cartone	40,08%	€ 36,8	€ 14,8	
ricavi carteria	45,09%	€ 73,6	€ 33,1	
scarto non possimili	11,09%	€ 2,5	€ 0,1	
COSTI				
costi selezione carta e cartone	97,74%	€ 43,7	€ 43,7	
costo smaltimento scarti	0,89%	€ 69,0	€ 0,6	
costi di movimentazione materiale	20,85%	€ 15,0	€ 4,5	
costi gestionali connessione ed interventi correttivi su qualità flusso porta a porta		€	0,3	
Valore ricavo lordo				€ 95,6 € 508,74
Costi di gestione				€ 47,1 € 508,74
Valore netto				€ 48,5 € 508,74 € 25.243,4

VETRO

BILANCIO	valore % quantità	importo unitario totale (€/ton)	importo unitario (€/ton)	importo complessivo (€/anno)
RICAVI				
ricavi vetro - rispetto all'ottimo fascia a con ev. declassamenti	100,00%	€ 43,1	€ 43,1	
COSTI				
costo operazioni di travaso presso sito di stoccaggio e movimentazione per conferimento a utilizzatore	100,00%	€ 14,6	€ 14,6	
costi gestionali connessione ed interventi correttivi su qualità flusso porta a porta		€	1,7	
Valore ricavo lordo				€ 43,1 € 500,28
Costi di gestione				€ 15,6 € 500,28
Valore netto				€ 27,5 € 500,28 € 13.643,7

RIPARTIZIONE DEI COSTI

ALLEGATO A - RIPARTIZIONE DEI COSTI

Quota Fissa Domestiche	51,00%
Quota Variabile Domestiche	49,00%

Utenze Domestiche	77,50%
Utenze Non domestiche	22,50%

ALLEGATO C - TARIFFE NON DOMESTICHE

Descrizione	Codice categoria		Quota 2016 Euro/mq
Musei, archivi, biblioteche, attività di istituzioni culturali politiche, religiose	NA1	€	1,11
Scuole pubbliche e private, di ogni ordine e grado	NA2	€	0,37
Sale teatrali e cinematografiche, sale per giochi, palestre	NA3	€	0,96
Autonomi depositi di stoccaggio merci, depositi di macchine e materiali militari, pese pubbliche, distributori di carburanti, parcheggi	NA4	€	1,25
Attività commerciali all'ingrosso, superfici espositive, mostre, autosaloni, autoservizi, autorimesse	NB1	€	1,25
Attività ricettivo alberghiere	NC2	€	1,84
Attività terziarie e direzionali diverso da quelle relativo allo precedenti categorie	ND1	€	1,25
Circoli sportivi o ricreativi	ND2	€	1,40
Attività di produzione artigianale e industriale	NE1	€	1,92
Attività di commercio al dettaglio di beni non deperibili	NE2	€	1,92
Attività artigianale di servizio	NE3	€	1,92
Pubblici esercizi: ristoranti, caffè, trattorie, pizzerie, bar, fast food, self service o simili, mense, gelaterie e pasticcerie, rosticcerie	NF1	€	3,10
Attività di vendita al dettaglio di beni alimentari o deperibili	NF2	€	3,10
Tariffa fissa	NTF	€	0,22

ALLEGATO B - TARIFFE DOMESTICHE

Quf (Quota Fissa Unitaria)	0,490693
Quv (Quota Variabile Unitaria)	0,198816

componenti	ka	quota fissa Euro/mq	senza compostaggio			con compostaggio			
			kb	quota variabile Euro/utenza	riduzione su	kb	quota variabile Euro/utenza
0	0,60	0,39	-	-	-	-	-
1	0,60	0,39	1,10	79,82	45%	0,61	43,90
2	0,94	0,46	1,50	108,85		0,83	59,87
3	1,05	0,52	1,90	137,88		1,05	75,83
4	1,14	0,56	2,10	152,39		1,16	83,82
5	1,23	0,60	2,30	166,91		1,27	91,80
6	1,30	0,64	2,55	185,05		1,40	101,78

ALLEGATO D - QUANTITATIVI MASSIMI DI CONFERIMENTO PER LE UTENZE NON DOMESTICHE ORDINARIE

Rifiuto	Turni raccolta annui	Servizio ordinario (asporto max in lt)
secco	52	240
umido	104	25

ALLEGATO E - SERVIZI ORDINARI SU RICHIESTA CON SPECIFICO ADDEBITO

servizio	addebito €	note
Asporto rifiuto verde in bidone da 240 lt	65,00	comprensivi dell'eventuale fornitura contenitore oltre che Iva ed Ip
Asporto rifiuto verde in bidone da 660 lt	90,00	comprensivi dell'eventuale fornitura contenitore oltre che Iva ed Ip
Asporto ingombranti su chiamata	35,00	gratuito per ogni chiamata per quantità non superiori a 1,5 mc o 4 pezzi (1).
Asporto plastica in bidone fino a 240 lt	25,00	compreso IVA ed IP, oltre che la fornitura del contenitore. L'addebito è calcolato per giorno dalla data di consegna del contenitore.
Asporto vetro in bidone fino a 240 lt	25,00	compreso IVA ed IP, oltre che la fornitura del contenitore. L'addebito è calcolato per giorno dalla data di consegna del contenitore.
Asporto carta in bidone fino a 240 lt	25,00	compreso IVA ed IP, oltre che la fornitura del contenitore. L'addebito è calcolato per giorno dalla data di consegna del contenitore.

COMUNE DI CASSOLA

INDIVIDUAZIONE DELLE TARIFFE PER IL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE EX DPR 158/1999 – ANNO 2016

(Salvo diversa indicazione, le tariffe indicate nel testo e nelle tabelle che seguono sono espresse nell'ammontare annuo al netto delle imposte IVA e Imposta Provinciale)

COSTI.

La Tariffa corrispettiva sui rifiuti è determinata, ai sensi dell'art.1 comma 668 della Legge num.147 del 27.12.2013, sulla base dei costi di investimento e di esercizio del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allo scopo di garantirne la copertura integrale. I costi di gestione del servizio vengono individuati a preventivo in sede di Piano Finanziario secondo quanto previsto dal DPR 158/1999. Essi sono classificati in costi fissi e costi variabili a seconda della loro origine.

I costi fissi comprendono:
- Costi di spazzamento e lavaggio delle strade (CSL)
- Costi amministrativi di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC)
- Costi generali di gestione (CGG)
- Costi comuni diversi (CCD)
- Altri costi (AC)
- Ammortamenti (AMMn)
- Accantonamenti (ACCn)
- Remunerazione del capitale (Rn)

I costi variabili comprendono:
- Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati (CRT)
- Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati (CTS)
- Costi di raccolta differenziata per materiale (CRD)
- Costi di trattamento e riciclo (CTR)

Nei CGG vanno ricompresi quelli relativi al personale impiegato in attività operative di gestione, in misura non inferiore al 50% del loro ammontare. I costi del personale impiegato in attività operative di gestione sono quelli ricompresi nelle voci: CSL; CRT; CTS; AC; CRD; CTR.

I costi complessivi vengono inoltre ripartiti, ai fini del calcolo delle tariffe, tra le macrocategorie di utenze domestiche e non domestiche, secondo quanto indicato in allegato A.

RIPARTIZIONI MACROCATEGORIE

Per la definizione delle percentuali indicate in Allegato A, relative alla suddivisione tra costi fissi e variabili ed alla ripartizione tra macrocategorie di utenza, si fa riferimento alla produzione media pro capite delle famiglie, in quanto la produzione delle utenze non domestiche può essere fortemente condizionata da fattori quali l'adesione alla pratica dell'avvio a recupero, totale o parziale, dei rifiuti prodotti, oltre che dalla periodicità dei flussi produttivi delle aziende.

Il quantitativo complessivo di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche viene calcolato applicando la media annua di rifiuti prodotti dal singolo abitante residente (pari a 0,6 kg/ab*g circa, Banca dati dei rifiuti urbani ARPA Veneto, 2009, confermato dai dati rilevati nei comuni gestiti). Da tale dato viene calcolata l'incidenza percentuale sul totale, riportata in Allegato A,

in accordo con le linee guida del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla redazione del Piano Finanziario.

Relativamente alla ripartizione applicata su quota fissa e quota variabile, questa è stata elaborata sulla base dell'analisi della natura dei costi inseriti nel Piano Finanziario.

Tale risultato deriva dall'applicazione dei seguenti principi, previsti all'interno delle linee guida citate:

- Il costo complessivo delle raccolte viene ripartito nelle singole voci di costo per la raccolta e il trasporto;
- Vengono inoltre ripartiti i costi di raccolta delle singole frazioni di rifiuto tra costi del "Personale operativo diretto" e costo dei mezzi impiegati per la raccolta;
- A loro volta, tali costi vengono imputati rispettivamente ai costi fissi ed ai costi variabili in funzione della loro natura;
- Relativamente ai costi di smaltimento / trattamento, questi vengono considerati nel complesso dei costi variabili;
- I costi di ammortamento ed i costi fissi di gestione, oltre che i costi per l'espletamento del servizio di spazzamento e pulizia, vengono ricompresi all'interno della quota fissa complessiva.

Sulla base dell'incidenza delle categorie di costi suddette, è stata definita la percentuale di ripartizione tra quota fissa e quota variabile per le utenze domestiche e non.

STRUTTURA TARIFFARIA.

UTENZE DOMESTICHE

Ai sensi del Regolamento di Igiene Ambientale, le utenze domestiche sono classificate in sei categorie, a seconda che il numero di componenti del nucleo familiare sia compreso tra 1 e 6 o oltre.

Ai fini dell'applicazione dei commi 3 e 5 dell'art. 15 del Regolamento il numero medio di componenti delle utenze domestiche dell'ambito del Comune, arrotondato all'unità superiore, è pari a 3.

A ciascuna categoria viene assegnato un coefficiente Ka per la Quota Fissa della Tariffa e un coefficiente Kb per la Quota Variabile Parametrica. Per le utenze che praticano il compostaggio domestico, ai sensi dell'art. 40, comma 3 del Regolamento, il coefficiente Kb è ridotto di una quota percentuale indicata nell'Allegato B.

Vengono poi individuate una Tariffa Fissa Unitaria e una Tariffa Variabile Unitaria, uguali per tutte le categorie di utenze, al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e/o quota parte dei costi evitati di smaltimento finale.

La Quota Fissa annua di ogni utenza viene calcolata moltiplicando la superficie dell'abitazione (in mq) per il prodotto tra Tariffa Unitaria e coefficiente Ka di categoria, seguendo la formula sotto indicata.

$$TFd(n,S) = Quf * S * Ka(n)$$

dove:

$$Quf = \left[\frac{Ctuf}{\sum Sa(n) * Ka(n)} \right]$$

dove:

TFd(n,S) = quota fissa della Tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare e una superficie pari ad S;

n = numero di componenti del nucleo familiare;

S = superficie dell'abitazione;

Quf = quota unitaria (Euro/mq), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente di adattamento Ka;

$Ctuf$ = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche (al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e quota parte dei costi evitati di smaltimento finale);

$Stot(n)$ = superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare;

$Ka(n)$ = coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

La Quota Variabile giornaliera è commisurata al servizio reso alla singola utenza ai sensi dell'art. 13 del Regolamento. Ai sensi dell'art. 12, comma 5 del Regolamento la quota variabile è suddivisa in due diverse componenti.

Quota Variabile Parametrica, commisurata al costo effettivo del servizio base reso alla singola utenza, così come definito nell'allegato B, attraverso la raccolta domiciliare di contenitori o sacchi di volumetria nota raccolti secondo frequenze definite.
Per ogni utenza domestica viene individuata moltiplicando la Tariffa Unitaria per il coefficiente Kb di categoria, ridotto nel caso dell'utenza che pratica compostaggio domestico..

La formula di calcolo è la seguente:

$$TVd = Quv * Kb(n) * Cu$$

dove:

$$Quv = \left[\frac{Qtot}{\sum N(n) * Kb(n)} \right]$$

dove:

TVd = quota variabile della Tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare;

Quv = quota unitaria, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare delle utenze medesime, corrette per il coefficiente proporzionale di produttività Kb;

$Qtot$ = quantità totale di rifiuti;

$N(n)$ = numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare;

$Kb(n)$ = coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza;

Cu = costo unitario (Euro/kg), determinato dal rapporto tra il totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e i quantitativi di rifiuti conferiti dalle stesse utenze con il servizio base.

La Quota Variabile Puntuale, commisurata ai costi effettivi dei servizi erogati oltre a quelli ricompresi nel servizio base.
Nella Quota Variabile Puntuale sono ricompresi anche gli addebiti previsti per i servizi ordinari su richiesta, ai sensi dell'art. 12, comma 8 del Regolamento.

UTENZE NON DOMESTICHE

Le utenze non domestiche sono classificate in 13 categorie secondo la tipologia di attività svolta, ai sensi dell'art. 12, comma 6 del Regolamento.
Vengono individuate poi una Tariffa Fissa Qf (identica per tutte le utenze) e una Tariffa totale, entrambe al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e/o quota parte dei costi evitati di smaltimento finale. Nell'Allegato C è indicato il valore della quota finale, funzione della quota unitaria Qap e della superficie imponibile di ciascuna utenza

Cioè:

$$Tariffa(ap, Sap) = (Qap * Sap)$$

Dove ogni Qap varia a seconda della categoria d'appartenenza dell'utenza; il dettaglio è riportato in Allegato C.

Ai sensi dell'art. 21 del Regolamento per i rifiuti assimilati avviati a recupero dalle utenze non domestiche ordinarie, cioè quelle che conferiscono direttamente al Gestore rifiuti urbani qualitativamente e quantitativamente analoghi a quelli conferiti dalle utenze domestiche, viene riconosciuta una riduzione calcolata in proporzione alla quantità di rifiuti complessivamente recuperati dal sistema di raccolta dei rifiuti urbani.
La quantità di rifiuti avviati a recupero dalle utenze non domestiche ordinarie si assume direttamente e proporzionalmente ai ricavi per la cessione dei rifiuti riciclabili così come specificati nell'allegato "CESSIONE RIFIUTI RICILABILI CONFERITI DALLE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE ORDINARIE – RICAVI LORDI" del Piano Finanziario in virtù di un livello di differenziazione analogo a quello riscontrato per le utenze domestiche
Tale riduzione è già inclusa nella tariffa rifiuti, essendo la stessa calcolata al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo.

Riduzioni per avvio a recupero
Ai sensi dell'art. 21 del Regolamento alla tariffa variabile delle utenze non domestiche è applicato un coefficiente di riduzione proporzionale alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato a recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto responsabile dell'attività di recupero dei rifiuti stessi. La documentazione comprovante il mancato conferimento va presentata annualmente entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per cui si chiede la riduzione.

Le utenze non domestiche che avviano a recupero l'intera produzione di rifiuti assimilati presso soggetti diversi dal gestore, sono escluse dal pagamento della parte variabile parametrica della tariffa, calcolata come la differenza tra la Tariffa Fissa e la tariffa totale.

La riduzione per avvio a recupero parziale viene riconosciuta sulla tariffa e calcolata sulla base della quantità annua del rifiuto assimilato destinato effettivamente a recupero rapportata al rifiuto effettivamente o presuntivamente conferito a seconda che siano o meno attivati sistemi puntuale di rilevazione.
Anche per il 2016, vengono riconfermate le medesime riduzioni e agevolazioni applicate anche nel 2015. Tale meccanismo di calcolo potrà essere rivisto nei prossimi anni, in funzione delle attività di accertamento e verifica tuttora in corso sulle utenze.

La quantità di rifiuti avviati a recupero dalle utenze non domestiche ordinarie si assume direttamente e proporzionalmente ai ricavi per la cessione dei rifiuti riciclabili così come specificati nell'allegato "CESSIONE RIFIUTI RICILABILI CONFERITI DALLE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE ORDINARIE – RICAVI LORDI" del Piano Finanziario in virtù di un livello di differenziazione analogo a quello riscontrato per le utenze domestiche
Tale riduzione è già inclusa nella tariffa rifiuti, essendo la stessa calcolata al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo.

Corrispettivi per produzione non ordinaria
Le utenze che usufruendo di servizi dedicati eccedono i quantitativi massimi del servizio ordinario, vengono definite ai sensi del regolamento utenze non ordinarie e sono dunque caricate di ulteriori addebiti calcolati sulla base dei costi effettivamente sostenuti dal Gestore e definiti dallo stesso con apposito listino, ai sensi dell'art.19 del Regolamento. I corrispettivi definiti in tale listino sono determinati, in analogia con le tariffe in vigore, attraverso l'applicazione di un costo differenziato per tipologia di servizio erogato.

Il gestore è quindi titolato ad addebitare alle utenze non ordinarie i prezzi del servizio che eccede i quantitativi base in funzione della quantità e qualità dei rifiuti conferiti. In caso di mancata accettazione da parte dell'utenza non domestica delle condizioni economiche proposte il gestore stesso è titolato ad effettuare il solo servizio base.

Anche per il 2016, viste le tempistiche necessarie per mappare la situazione, valutando gli eventuali servizi aggiuntivi già erogati e quelli di nuova introduzione (anche alla luce del nuovo modello di raccolta da adottarsi nel corso dell'anno), e al fine di evitare eccessivi scompensi tariffari gravanti sulle utenze, i servizi aggiuntivi non rientranti nel servizio base, per volumetrie e/o frequenze eccedenti i limiti di produzione massima di una utenza non domestica ordinaria, verranno erogati (previa verifica da parte del Gestore delle reali necessità di produzione di rifiuti da parte dell'utenza) senza alcun addebito diretto all'utenza stessa. A consuntivo dell'attività di monitoraggio sul territorio e di verifica dei costi sostenuti dal Gestore per l'esecuzione dei servizi aggiuntivi erogati, verranno definiti gli standard di servizio da considerarsi come "servizio base", superati i quali scatterà l'applicazione all'utente di un addebito aggiuntivo, ai sensi degli art. 12 e 19 del Regolamento di igiene ambientale.

INDIVIDUAZIONE DEI COEFFICIENTI.
I coefficienti Ka per la Quota Fissa delle utenze domestiche sono quelli individuati dal DPR 158/99 per i comuni del Nord Italia al di sopra dei 5000 abitanti.

I coefficienti Kb per la Quota Variabile delle utenze domestiche sono individuati con specifico riferimento alla situazione locale. Per le utenze che praticano il compostaggio domestico il Kb è ridotto percentualmente sulla base dell'incidenza media del rifiuto umido sul totale del rifiuto prodotto dalle utenze domestiche. Tale riduzione percentuale corrisponde alla stima fatta dell'incidenza media del rifiuto umido sul totale dei rifiuti prodotti dalle utenze domestiche.

PENALITA'.
Secondo quanto previsto dall'art. 54, comma 3 del Regolamento ed al fine di incentivare un miglioramento dell'approccio degli utenti alla questione ambientale, e in particolare un miglioramento del livello e della qualità della raccolta differenziata, potrà essere realizzata nel 2016, una campagna di controlli sulla corretta differenziazione dei rifiuti. Nel caso in cui il controllo individui la non corretta differenziazione da parte di un'utenza secondo quanto previsto dal Regolamento comunale per il servizio di raccolta, il gestore ne trasmetterà evidenza all'Amministrazione Comunale per i relativi provvedimenti. Nel caso di ulteriore infrazione nell'arco dell'anno da parte della stessa utenza, il Gestore la escluderà per tutto l'anno 2016 dalle riduzioni per raccolta differenziata e recupero, normalmente comprese nelle quote unitarie fissa e variabile.

SERVIZI ORDINARI SU RICHIESTA CON SPECIFICO ADDEBITO.
Ai sensi dell'art. 12, comma 8 del Regolamento alcuni servizi, considerati ordinari in quanto rientranti nel servizio base, sono comunque svolti soltanto nei confronti delle utenze che ne facciano richiesta. Per questi servizi è previsto un apposito addebito, che rientra nel computo tariffario. L'addebito a parte è giustificato in questo caso dal fatto che i servizi in questione, pur essendo predisposti a favore di tutti i produttori di rifiuti urbani, vengono tuttavia svolti soltanto nei confronti di specifiche utenze. È coerente pertanto con la logica della tariffa corrispettiva e con quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento ripartirne i costi soltanto tra le utenze effettivamente coinvolte.

TARIFFE PER MERCATI SAGRE E MANIFESTAZIONI.
I banchi di mercato che svolgono la loro attività sulla base di una concessione ordinaria sono assoggettati alla tariffa giornaliera come da Regolamento.

I banchi di mercato con concessione straordinaria (vale a dire giornaliera), i banchi di sagra, gli stand, le giostre e attrazioni varie sono invece assoggettati ad una specifica tariffa calcolata per giorno e per tipo di attività. Soggetto passivo per le tariffe dei banchi straordinari, banchi di sagra e giostre è, ai sensi dell'art. 17, comma 2 del Regolamento, l'organizzatore dell'evento o dell'iniziativa o, in sua assenza, il soggetto titolare della concessione o permesso per l'occupazione dello spazio. In assenza di organizzatore e di autorizzazione, risponde direttamente dell'obbligo tariffario il produttore del rifiuto.

Per manifestazioni diverse da sagre, fiere e mercati, caratterizzate da una produzione temporanea di rifiuti, il servizio eventualmente fornito si configura come straordinario e pertanto non rientra nell'ambito di applicazione della tariffa. Il corrispettivo dello stesso viene

individuato sulla base di specifico contratto tra il Gestore e gli organizzatori dell'evento, secondo i criteri del Regolamento.

INDICE

PREMESSA 2

LA SITUAZIONE ATTUALE, GLI OBIETTIVI DI FONDO E GLI INTERVENTI PREVISTI PER L'ANNO 2016 2

- RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI R.U. 2
- SERVIZIO DI IGIENE URBANA 2
- SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI 3
- TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI 3
- INVESTIMENTI 4
- OBIETTIVI SOCIALI 4

IL MODELLO GESTIONALE 6

LIVELLI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO 6

IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI E LE RISORSE FINANZIARIE 6

COPERTURA DEI COSTI 7

PRINCIPALI SCOSTAMENTI PREVISTI NELL'ESERCIZIO 2016 RISPETTO AGLI STANDARD DI SERVIZIO RELATIVI AL 2015 8

Premessa

Il Decreto Legislativo n. 201/2011 all'art. 14 e la legge n. 228/2012 stabiliscono a decorrere dal 01/01/2013 la soppressione della TIA e la contestuale istituzione della TARES per coprire i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani. Il piano finanziario 2016 è stato elaborato in continuità con il 2015 anche alla luce del quadro normativo di riferimento in vigore.

Qualora dovesse essere approvato il regolamento previsto dalla normativa relativo alla definizione della Tari corrispettiva verranno introdotte le opportune modifiche.

Nella compilazione del Piano Finanziario ex D.P.R. 158/99 viene utilizzato lo schema allegato con riferimento alla specifica realtà territoriale e gestionale del Soggetto Gestore in relazione al sistema integrato di gestione dei rifiuti adottato nel Comune di Cassola (VI).

La Situazione attuale, gli obiettivi di fondo e gli interventi previsti per l'anno 2016

Riduzione della produzione di R.U.

ETRA S.p.a. e l'Amministrazione Comunale di Cassola hanno attuato programmi per le utenze domestiche di incentivazione di comportamenti atti a ridurre i rifiuti conferiti al servizio pubblico, in particolare, stante la caratteristica del territorio, si è scelto di promuovere il compostaggio domestico della frazione organica vegetale umida e verde.
Per quanto riguarda l'ammontare complessivo dei rifiuti prodotti risulta molto difficile effettuare una previsione accurata.
E' possibile, in base ai dati a disposizione sui conferimenti effettuati nell'anno trascorso, dare una proiezione attendibile sulle quantità di rifiuti prodotti nell'intero anno 2016, contenuta nelle tabelle allegate.

Servizio di igiene urbana

Il servizio di spazzamento è la componente a dimensione collettiva dell'igiene ambientale, rivolgendosi alla pulizia delle aree comunitarie. Si tratta per la verità di un aspetto più legato alla manutenzione degli spazi urbani, per i quali sempre maggior cura viene richiesta dalla cittadinanza e viene offerta dalle Amministrazioni, anche in relazione alle aspettative di percezione di decoro.

Legato allo spazzamento stradale è anche la pulizia delle aree pubbliche da abbandoni non corretti di R.U. compresi i rifiuti pericolosi.
Nel Comune di Cassola è previsto un servizio di pulizia del territorio e di igiene urbana caratterizzato da standard uguali a quelli erogati nel corso del 2015 fatti salvi gli eventuali scostamenti riportati all'interno del presente documento.

Servizio di raccolta dei rifiuti urbani

Nella *Scheda Servizi di Igiene Urbana* è riportato lo schema descrittivo delle modalità del servizio di raccolta dei rifiuti urbani. Già nel corso del 2016 potrà essere implementato il sistema di misurazione dei conferimenti del singolo utente, al fine di monitorare la misurazione puntuale già in atto, ai sensi dell'art.13 del Regolamento approvato. Modalità e tempistiche di tale manovra saranno concordate nel dettaglio tra Gestore ed uffici comunali competenti.
Sulla base dello standard di servizio adottato e dei dati storici (vedi Allegato *Scheda Produzione Rifiuti*), e con le dovute riserve di cui alla premessa, è possibile determinare l'obiettivo di raccolta differenziata per l'anno 2016 che viene indicato nella *Scheda Produzione Rifiuti*.

Trattamento dei rifiuti urbani

Nella tabella *Impianti di Smaltimento ed Impianti di Recupero-Riciclo dei Rifiuti* è possibile individuare gli impianti di destinazione, per l'anno 2015, dove sono stati avviati i rifiuti urbani recuperabili e non del Comune di Cassola.
Per l'anno 2016 si prevede di mantenere gli stessi impianti di destinazione finale dei rifiuti raccolti, considerando comunque che, per alcune tipologie di impianto, saranno possibili, nel corso dell'anno, anche destinazioni diverse da quelle indicate in ragione delle variazione dei prezzi di mercato e degli accordi commerciali in essere.
Nella tabella seguente vengono indicate le tariffe relative alle varie frazioni merceologiche i cui costi di trattamento/smaltimento vengono rendicontati nel Piano Finanziario:

Prezzi unitari di trattamento/smaltimento previsti per l'anno 2015 in €/ton (IVA esclusa)	
Legno	40,00
Umido	75 + 1,5 per ogni punto % di impurezza registrata da analisi merceologiche
Contenitori "T"+"F"	2.000,00
Farmaci	1.300,00
Verde e ramaglie	50,00
Pneumatici	200,00
Secco residuo	154,10
Secco da spazzamento	160,00
Ingombranti	160,00

I contributi derivanti dalla cessione dei rifiuti differenziati, al netto dei costi di gestione delle varie frazioni merceologiche, sono già detratti dai costi di raccolta dei rifiuti differenziati riportati nel *Riepilogo del quadro sinottico per macrovoci* in quanto il canone del servizio tiene già conto al suo interno del ricavo di tale cessione e dettagliati nell'apposito allegato al presente documento. I contributi riconosciuti vengono calcolati con riferimento ai risultati delle analisi merceologiche dei flussi previsti dalla convenzione ANCI/CONAI in vigore e sulla base dei dati quantitativi 2015 a disposizione. Per quanto riguarda la gestione delle pile sono stati conteggiati in detrazione ai costi i ricavi riconosciuti dal CDCNPA. Il bilancio dei costi e ricavi per la gestione di tale rifiuto determina l'abbattimento dei costi di trattamento per tale tipologia di rifiuto.

Investimenti

Gli investimenti sostenuti da parte del soggetto gestore inseriti nel piano finanziario sono riportati nella tabella allegata che contiene anche le rate di ammortamento in corso e inserite all'interno dei costi del servizio previsti all'interno della documentazione del piano finanziario.

Obiettivi sociali

Con l'adozione del sistema tariffario è assunta come obiettivo la semplificazione delle procedure per l'utente relative all'inizio, variazione o cessazione delle posizioni ricercando sinergie tra i diversi uffici e migliorando lo scambio dei dati ritenuti utili o necessari tra gli stessi.

Si investirà inoltre anche in comunicazione con gli utenti per coinvolgere maggiormente i cittadini e le aziende sulla differenziazione dei rifiuti.

Per le attività di campagna informativa e per la fornitura dei calendari è stato inserito un importo in linea con quanto previsto per l'anno 2015 fatti salvi gli eventuali scostamenti riportati all'interno del presente documento .

I servizi di front office, back office e call center sono realizzati da ETRA S.p.A. e quindi i relativi costi sono inclusi nella *Tabella Sinottica per Macrovoci.*

A tal proposito si richiamano gli orari di apertura degli sportelli ETRA:

Comune	lun	mar	mer	gio	ven
Bassano	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17
Cittadella	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17
Vigonza	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17
Rubano	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17

Sarà inoltre a disposizione un servizio di sportello telefonico con numero verde gratuito (tel. 800.247.842) per richiedere informazioni e/o raccogliere avvisi di disservizi o altre problematiche relative alla raccolta dei rifiuti ed alla relativa tariffazione del servizio erogato. Gli orari sono riportati nella tabella seguente:

SPORTELLO TELEFONICO (Giorni)	ORARIO
Dal LUNEDI al VENERDI'	8.00- 20.00

Il kit standard per le prime utenze può essere ritirato senza costi diretti a carico dell'utenza presso i siti individuati da ETRA, in alternativa il materiale richiesto allo sportello verrà consegnato al domicilio dell'utente.

I costi relativi alla fornitura dei contenitori forniti in comodato d'uso gratuito alle nuove utenze, se non addebitati direttamente all'utenza, sono inclusi alla voce "Altri costi – forniture, recuperi, informazioni..." della *Tabella Sinottica per Macrovoci.*
Verranno invece addebitati in bolletta a coloro che richiedono la consegna a domicilio dello stesso kit, i seguenti prezzi:

- per un volume complessivo fino a 300 litri: € 14,00 (IVA compresa)

- per un volume complessivo superiore a 300 litri € 17,00 (IVA compresa).

Sarà possibile per le utenze richiedenti l'installazione di apposita serratura sui contenitori da 120 lt, al costo di 30 € cadauna IVA esclusa, mentre l'apposita chiave per l'apertura sarà fornita con addebito di 3 € al netto di imposte. La fornitura della tessera "ecocard" per l'accesso al centro di raccolta verrà fornita all'utenza al costo di 3 € IVA esclusa (5 € nel caso di seconda fornitura).
Il kit standard consegnato alle nuove utenze è invariato rispetto a quello consegnato nel 2014, sarà oggetto di variazione nel momento dell'attivazione del nuovo modello gestionale.
E' inoltre possibile aderire a servizi erogati direttamente alle utenze facenti richiesta, quali la raccolta porta a porta dei riciclabili (carta, plastica e vetro) e il servizio di raccolta del verde.

Il Modello Gestionale

Nella *Scheda Servizi di Igiene Urbana* è indicato il modello gestionale adottato per ogni attività messa in atto.

Livelli di Qualità del Servizio

Visto il modello gestionale di cui sopra ed in particolare le frequenze dei servizi di raccolta, visti gli obiettivi sociali richiamati in precedenza, tenuto conto del servizio di sportello telefonico per richiedere informazioni e/o raccogliere avvisi di disservizi od altre problematiche relative alla raccolta dei rifiuti ed alla relativa tariffazione del servizio erogato, il livello di qualità del servizio è da ritenersi di buona qualità e tale da giustificare gli importi di costo riportati nelle *Tabelle per Macrovoci* allegate.

Il Piano degli investimenti e le risorse finanziarie

Per quanto riguarda gli investimenti necessari all'erogazione del servizio asporto rifiuti si evidenziano nel Piano Finanziario esclusivamente gli investimenti destinati

all'approvvigionamento di specifiche attrezzature o materiali per il servizio sul territorio comunale. Gli investimenti finalizzati invece all'erogazione del servizio di raccolta rifiuti, spazzamento del territorio e trattamento dei rifiuti riciclabili e non (nuovi mezzi di raccolta, adeguamenti degli impianti di destinazione, ecc.) sono coperti dai rispettivi canoni, indicati in Piano Finanziario nella *Tabella Sinottica dei costi per macrovoci.*

Copertura dei costi

La normativa vigente prevede che la quota rifiuti debba coprire per intero i costi di gestione del ciclo rifiuti urbani. Pertanto, per l'anno 2016 (come per l'anno precedente sempre in regime di corrispettivo), viene impostata una tariffa che consente di raggiungere una copertura del 100% dei costi. Inoltre si individua la ripartizione del prelievo necessario alla copertura dei costi, nelle macrocategorie di utenze (vedi *Tabella di Copertura*).

Il Gestore ha predisposto la documentazione allegata comprendendo una Tabella dei costi elaborata applicando l'adeguamento delle voci di costo per l'anno 2016, ai sensi di quanto previsto dal vigente contratto di servizio e dal Regolamento di igiene ambientale.

Alla luce di quanto emerge dalle tabelle allegate l'adeguamento tariffario previsto per il 2015, a parità di standard di servizio erogato, risulta essere minore al valore risultante dall'applicazione di quanto previsto dal DPR 158/99, ovvero dall'applicazione alla tariffa 2014 dell'indice di inflazione programmata e dall'aggiornamento derivante dagli scostamenti dovuti a sostanziali variazioni nella gestione e nelle modalità di esecuzione del servizio ovvero a modifiche dei prezzi di approvvigionamento di servizi e forniture da terzi.

Ciò è possibile grazie alle iniziative che Etra ha attivato e continuerà ad attivare per efficientare la gestione complessiva, comprimendo i costi ed accertando eventuali situazioni di evasione parziale o totale e grazie ai benefici derivanti dal positivo andamento del mercato del materiale cellulosico verificatosi nell'ultimo periodo.

La documentazione allegata è stata predisposta in continuità con quanto messo in atto nell'anno precedente con il piano finanziario 2015 e con modalità il più possibile conformi al regolamento di igiene ambientale approvato. L'articolazione tariffaria prevista è la stessa del 2015. Amministrazione Comunale e Gestore valuteranno eventuali articolazioni e/o diverse ripartizioni del gettito tra le varie categorie anche in funzione delle necessarie analisi preliminari, conformemente ai principi generali espressi nel Regolamento.

Principali scostamenti previsti nell'esercizio 2016 rispetto agli standard di servizio relativi al 2015

Gli elementi di discontinuità rispetto all'esercizio 2015 previsti, come già accennato nelle pagine precedenti, sono riepilogati di seguito:

- Contributi da consorzi di filiera: maggior ricavo stimato in circa 7.000 € per l'anno 2016, sulla base dei quantitativi di rifiuti riciclabili prodotti in proiezione 2015 e degli importi derivanti dall'applicazione del nuovo accordo ANCI-CONAI (vedi tab.10);

- Incidenza dei costi di ammortamento: applicazione a previsione 2016 dei soli costi di manutenzione e/o interventi presso le attrezzature presenti nei centri dir accolta originariamente di proprietà del comune di Cassola: risparmio di circa 20.000 €;

- Applicazione dell'indice di inflazione programmata sui costi, ai sensi dell'art.7 del Regolamento.

- Saldo positivo derivante dall'esercizio precedente: riduzione da 5.700 € a 800 € ca., come da riepilogo in tab.12.

Il saldo complessivo di tali discontinuità risulta quindi essere pari a circa 8.500 €, pari allo 0,8% del costo complessivo. Tale risparmio, al fine di continuare il percorso di allineamento della struttura tariffaria rispetto alle realtà limitrofe, viene imputato alle sole utenze domestiche.
Nel corso del 2016, previa approvazione del progetto esecutivo che verrà elaborato da Etra sulla base delle indicazioni dell'Amministrazione, sarà introdotto un nuovo modello gestionale ed organizzativo del servizio rifiuti, che potrà prevedere l'estensione della raccolta porta a porta dei rifiuti riciclabili a tutti i cittadini di Cassola. L'obiettivo sarà quello di rafforzare la misurazione puntuale dei rifiuti prodotti, requisito normativo per l'applicazione della tariffa corrispettivo, con l'introduzione della raccolta del secco residuo tramite conferimento su bidoni carrellati da 120 lt dotati di microchip, che consentirà inoltre di legare una parte della tariffa variabile all'effettiva produzione di tale tipologia di rifiuto; contestualmente saranno consegnate alle utenze le attrezzature necessarie al conferimento dei rifiuti vetro, carta e umido.

Il nuovo modello, visto l'aumento dello standard garantito dal servizio di raccolta porta a porta delle frazioni riciclabili erogato a tutte le utenze, potrà prevedere la riduzione dell'orario di apertura dei centri di raccolta: tale modifica consentirà di contenere il costo per la gestione del servizio di centro di raccolta.
Il bilancio relativo agli esercizi 2015 e 2016 non tiene conto dei costi e dei ricavi relativi alle attività di bonifica, accertamento, allineamento e censimento relative alla banca dati delle utenze non domestiche, iniziate nel 2015 e tuttora in corso. Il Gestore rendiconterà nel dettaglio i suddetti costi e ricavi, concordando con l'Amministrazione le modalità con le quali ridefinire la struttura tariffaria sulla base delle suddette valutazioni.
I costi ed i ricavi delle istruttorie condotte sulle utenze non domestiche classificate all'interno della categoria 17 saranno rendicontati dal Gestore, al termine delle attività di verifica e gestione del contenzioso con i clienti attualmente in corso. Gli eventuali maggiori incassi derivanti da quest'ultima attività saranno destinati al contenimento delle tariffe e/o all'implementazione del nuovo standard di servizio, sulla base delle indicazioni dell'Amministrazione.

Premessa 2
SERVIZIO DI SPAZZAMENTO ED IGIENE DEL TERRITORIO (CSL) 3
SERVIZI DI RACCOLTA RIFIUTI URBANI (CRD e CRT) 4
SERVIZI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO (CTR e CTS) 9
Altre voci di costo 11
Costi di gestione: Carc e Ccd 11
Ammortamenti 12
Interesse e remunerazione sul capitale (R) 13
Tassazione (IRAP, IRES) 14
ANALISI DI CONGRUITA' DEL PIANO FINANZIARIO 15
PROIEZIONE COSTI 2016 16

Premessa

I dati riportati nel presente documento, ricavati dai sistemi aziendali di controllo di gestione, sono riferiti all'esercizio 2014 e tengono conto oltre che dei costi diretti di ETRA anche dei costi per servizi esternalizzati a ditte terze.

Il passaggio a tariffa corrispettivo avvenuto a partire dal 2013 ha previsto l'invarianza del livello di prelievo nei confronti delle utenze, mentre per l'esercizio 2014 è stata approvata una riduzione del 2%.

Su tali presupposti e in relazione al modello organizzativo allora in vigore è stato redatto da ETRA ed approvato dall'Amministrazione Comunale il P.E.F. 2013 che prevedeva una suddivisione in centri di costo secondo lo schema in uso fino ad allora. In occasione del P.E.F. 2014 è stato invece introdotto lo studio qui riportato, che analizza le varie voci di costo del piano da un punto di vista prettamente analitico. E' stato riproposto lo studio, analizzando i dati a disposizione del Gestore al 30 giugno 2015, proiettati con criteri di proporzionalità a tutto il 2015.

Nel presente documento il P.E.F. è stato quindi rielaborato riclassificando la suddivisione dei costi con logiche non sempre direttamente confrontabili con il PEF approvato in aderenza alle previsioni del DPR 158/99.

In particolare si evidenzia come, e a puro titolo esemplificativo, alcuni corrispettivi contrattuali, come gli importi per le raccolte porta a porta e la gestione dei Centri di raccolta, comprendessero anche le quote di costo per l'ammortamento e la remunerazione della fornitura delle attrezzature necessarie allo svolgimento del servizio, oltre alcune voci di costo indirette.

Tab.1: descrizione centri di costo D.P.R. 158/99

COMPOSIZIONE COSTI DI GESTIONE SERVIZIO RIFIUTI URBANI			
CGIND: COSTI OPERATIVI DI GESTIONE			Composizione
CGIND (Costi Gestione Servizi Rifiuti Urbani Indifferenziati)	CSL	Costi spazzamento e lavaggio strade	Costi di mezzi e personale relativi a: spazzamento stradale meccanico e manuale; svuotamento cestini.
	CRT	Raccolta e trasporto	Costi di mezzi e personale per la raccolta del RU RESIDUO e dei RIFIUTI INGOMBRANTI.
	CTS	Trattamento e smaltimento	Costi di smaltimento/trattamento del RU RESIDUO, dei RIFIUTI INGOMBRANTI del RIFIUTO DA SPAZZAMENTO.
	AC	Altri costi	Altri costi riferiti alla gestione dei RU indifferenziati
CGD (Costi Gestione Differenziata)	CRD	Costi raccolta differenziata	Costi di mezzi e personale per la raccolta dei RU DIFFERENZIATI.
	CTR	Trattamento e riciclo	Costi di trattamento e riciclo dei RU differenziati
CC: COSTI COMUNI DI GESTIONE			Composizione
CC (Costi comuni)	CARC	Costi Amm. Accert. Riscoss. e Contenzioso	Tutti i costi dell'applicazione della Tariffa. Sportello; fatturazione (stampa e spedizione; eventuale service); riscossione (sia i costi bancari che i ruoli); contenzioso (compreso spese legali, di notifica); costi gestione sede (affitto, cancelleria, telefono ecc...); sportelli.
	CGG	Costi Generali di Gestione	Personale in misura non inferiore al 50% del costo totale
	CCD	Costi Comuni Diversi	Altri costi quali: funzionamento Cda, costi per la sede,...
CK: COSTI D'USO DEL CAPITALE			Composizione
CK (Costi d'uso del capitale)	Amm	Ammortamenti	Ammortamenti immobili, impianti e attrezzature funzionali direttamente o indirettamente alla gestione del servizio
	Acc	Accantonamenti	Accantonamenti per mancati introiti (perdite presunte su crediti)
	R	Remunerazione del capitale investito	Prodotto tra tasso di remunerazione (indicizzato dall'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali) e capitale netto investito aumentato dei nuovi investimenti.

SERVIZIO DI SPAZZAMENTO ED IGIENE DEL TERRITORIO (CSL)

Lo standard di servizio per tale attività è definito contrattualmente in due turni settimanali calendarizzati in coordinamento tra i servizi tecnici di ETRA e l'Ufficio Tecnico del Comune.
Tale servizio viene generalmente erogato con l'impiego di una spazzatrice con autista coadiuvato da un operatore a terra munito di soffiatore.
In tale voce viene inoltre rendicontata anche l'attività di svuotamento e pulizia dei cestini presenti nel territorio e gli eventuali interventi straordinari di spazzamento in occasione di feste e/o manifestazioni varie.

Tab.2: riepilogo spazzamento (anno 2015 proiezione annua)

		COSTO (€/ANNO)	n. di ore
B018b SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE	AUTOMEZZI	€ 16.911,80	494
	PERSONALE	€ 32.319,74	981
	PREST.RIFIUTI-RACC. (prestazioni da fornitori)	€ 15.043,34	
	Somma:	€ 64.274,97	
B019 RACCOLTA SECCO RESIDUO DA SVUOTAMENTO CESTINI E PULIZIA DEL TERRITORIO	AUTOMEZZI	€ 3.249,73	289
	PERSONALE	€ 7.511,00	278
	Somma:	€ 10.760,73	
	TOTALE SPAZZAMENTO + CESTINI + SERVIZI PULIZIA su richiesta	€ 75.035,70	

		COSTO (€/ANNO)	n. di ore
B018b SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE	AUTOMEZZI	€ 19.548,82	608
	PERSONALE	€ 32.392,31	1.031
	PREST.RIFIUTI-RACC. (prestazioni da fornitori)	€ 9.814,27	n.d
	Somma:	€ 61.755,40	
B019 RACCOLTA SECCO RESIDUO DA SVUOTAMENTO CESTINI E PULIZIA DEL TERRITORIO	AUTOMEZZI	€ 3.395,91	302
	PERSONALE	€ 7.700,13	285
	Somma:	€ 11.096,04	
	TOTALE SPAZZAMENTO + CESTINI + SERVIZI PULIZIA su richiesta	€ 72.851,44	

SERVIZI DI RACCOLTA RIFIUTI URBANI (CRD e CRT)

I servizi di raccolta porta a porta attualmente previsti dal modello gestionale sono erogati con le seguenti modalità:

Tab.3: modalità esecuzione servizi raccolta porta a porta

Frazione	Frequenza	Modalità
Secco non riciclabile	Settimanale	sacchetti trasparenti e semitrasparenti in PE
Umido organico	Bisettimanale	contenitore da 10 lt o 25 lt e contenitori di capacità variabile da 120 – 240 lt per tutte le grandi utenze che ne abbiano fatto richiesta. I rifiuti vanno inseriti negli appositi sacchetti biodegradabili, in carta o mater-bi.
Carta	Ogni tre settimane	Contenitore giallo di capacità 120/240 lt, erogato alle utenze richiedenti.
Plastica	Ogni tre settimane	Contenitore blu di capacità 120/240 lt, erogato alle utenze richiedenti.
Vetro	Ogni tre settimane	Contenitore rosso di capacità 120/240 lt, erogato alle utenze richiedenti.
Verde	Settimanale	Contenitore di capacità 240 lt, erogato alle utenze richiedenti.

Il dettaglio dei parametri di servizio e dei costi di tali servizi sono riassunti nella tabella riportata alla pagina seguente.

Tab.4: dettaglio raccolte porta a porta

Anno 2015 a giugno				
servizio	natura costo	descrizione	Ore complessive	Costo annuo
RACCOLTA SECCO RESIDUO	AUTOMEZZI	autocompattatore - costipatore - scarrabile	669	€ 35.215,83
		automezzo con portata inferiore a 35 q.li	1.000	€ -
	PERSONALE	coordinatore operativo	922	€ 32.494,05
		personale operativo	1.329	€ 40.669,51
	Costo complessivo servizio			€ 108.379,39
RACCOLTA UMIDO ORGANICO	AUTOMEZZI	autocompattatore - costipatore - scarrabile	-	€ 33.661,11
		automezzo con portata inferiore a 35 q.li	2.504	€ -
	PERSONALE	coordinatore operativo	969	€ 34.168,46
		personale operativo	1.556	€ 47.645,75
	Costo complessivo servizio			€ 115.475,31
RACCOLTA CARTA	AUTOMEZZI	autocompattatore - costipatore - scarrabile	107	€ 2.990,28
		automezzo con portata inferiore a 35 q.li		€ -
	PERSONALE	coordinatore operativo	77	€ 2.731,33
		personale operativo	106	€ 3.257,26
	Costo complessivo servizio			€ 8.978,86
RACCOLTA PLASTICA	AUTOMEZZI	autocompattatore - costipatore - scarrabile	146	€ 5.866,82
		automezzo con portata inferiore a 35 q.li	-	€ -
	PERSONALE	coordinatore operativo	142	€ 5.515,51
		personale operativo	126	€ 6.117,02
	Costo complessivo servizio			€ 17.499,35
RACCOLTA VETRO	AUTOMEZZI	autocompattatore - costipatore - scarrabile	-	
		automezzo con portata inferiore a 35 q.li	127	€ 1.527,44
	PERSONALE	coordinatore operativo	80	€ 2.819,52
		personale operativo	48	€ 1.505,31
	Costo complessivo servizio			€ 5.852,26
RACCOLTA VERDE	AUTOMEZZI	autocompattatore - costipatore - scarrabile	172	€ 7.322,66
		automezzo con portata inferiore a 35 q.li	-	€ -
	PERSONALE	coordinatore operativo	165	€ 8.247,03
		personale operativo	96	€ 6.682,83
	Costo complessivo servizio			€ 22.252,52

Viene inoltre riportato il dettaglio dei costi relativi alla gestione dei due Centri di raccolta attivi nel territorio comunale; i costi esposti comprendono:

- I servizi di guardiania (n.2 persone);
- la movimentazione e lo svuotamento dei contenitori.

I due centri di raccolta sono aperti per 2900 ore annue complessive. La guardiania viene effettuata mediante la presenza di 2 addetti e nelle strutture sono presenti 11 cassoni scarrabili, 4 presse per il conferimento della carta e della plastica e 29 contenitori di altre tipologie. Si precisa che la responsabilità tecnica dei centri di raccolta comunali ai sensi del D.M. 8/4/08 e s.m.i. è attualmente in capo al Comune di Cassola.

Si precisa inoltre che alcune frazioni di rifiuto (es. RAEE) sono gestite autonomamente dal Comune stesso

Tab.5: dettaglio costi CdR

	voce da controllo di gestione	COSTI (€/ANNO)	n. di ore
B008x RACCOLTA ECOCENTRO/RICICLERIA	AUTOMEZZI	€ 51.755,47	1.606
	44100 PERSONALE OPERATIVO	€ 38.231,63	1.641
B008x RACCOLTA ECOCENTRO/RICICLERIA	Somma:	€ 89.987,10	
B099 GUARDIANIA ECOCENTRO	PREST.RIFIUTI-RACC. (prestazioni da fornitori)	€ 139.395,39	
B099 GUARDIANIA ECOCENTRO	Somma:	€ 139.395,39	
FORNITURA CONTENITORI		€ 10.072,50	
TOTALE	Somma:	€ 239.454,99	

	voce da controllo di gestione	COSTI (€/ANNO)
Raccolta Differenziata – Asporto RUP, raccolta inerti e legno da centri di raccolta (ditte terze) ed altri rifiuti	40700 PREST.RIFIUTI- ALTRO	€ 28.540,18
	PREST.RIFIUTI-RACC. (prestazioni da fornitori)	€ 28.540,18
	AUTOMEZZI	€ 645,84
	PERSONALE	€ 5.042,29
	Somma:	€ 92.228,31

	voce da controllo di gestione	COSTI (€/ANNO)	n. di ore
B098x RACCOLTA ECOCENTRO/RICICLERIA	AUTOMEZZI	€ 52.431,19	1.677
	PERSONALE	€ 41.887,24	1.702
B098x RACCOLTA ECOCENTRO/RICICLERIA	Somma:	€ 94.318,43	
B099 GUARDIANIA ECOCENTRO	PREST.RIFIUTI-RACC. (prestazioni da fornitori)	€ 152.741,51	
B099 GUARDIANIA ECOCENTRO	Somma:	€ 152.741,51	
FORNITURA CONTENITORI		€ 18.845,71	
TOTALE	Somma:	€ 265.905,65	

	voce da controllo di gestione	COSTI (€/ANNO)	n. di ore
Raccolta Differenziata – Asporto RUP, raccolta inerti da centri di raccolta (ditte terze) ed altri rifiuti	46700 PREST.RIFIUTI-RACC.	€ 7.206,36	
	46730 PREST.RIFIUTI- ALTRO	€ 12.682,31	
	PREST.RIFIUTI-RACC. (prestazioni da fornitori)	€ 19.888,67	
	AUTOMEZZI	€ 2.193,56	101
	PERSONALE	€ 3.198,30	101
	Somma:	€ 25.280,53	

Dalle tabelle sopra inserite, si nota come in proiezione 2015 il costo della gestione dei centri di raccolta sia in calo rispetto al 2014, da verificarsi comunque una volta a disposizione i dati dell'intero anno. Tale trend è determinato da un minor quantitativo in uscita dai centri di raccolta in proiezione annua: tale dato, essendo soggetto a componenti di stagionalità, dovrà comunque essere verificato in sede di consuntivo.

Nell'ambito dei servizi di raccolta e di spazzamento la componente di costo preponderante è quella relativa al costo del personale, che incide per circa il 60-70 % sui costi totali.

Per la valorizzazione di tale componente di costo si sono utilizzati i costi unitari riportati in tabella 7.

Appare utile evidenziare come un confronto complessivo su tutto il personale operativo di ETRA con i valori di riferimento del CCNL di categoria (FISE, utilizzato dalle aziende private) per l'anno 2012 abbia consentito di evidenziare un costo per ETRA in linea con le tabelle di riferimento del CCNL FISE (differenza pari all'1,1% annuo), e pertanto, considerando che sul dato complessivo di ETRA sono stati ricomprese le ore di straordinario e le maggiorazioni per lavoro notturno e/o festivo, il costo imputato risulta sostanzialmente in linea con i costi di altre Ditte private operanti sul mercato.

Tab.6: dettaglio costi diretti personale addetto ai servizi di raccolta

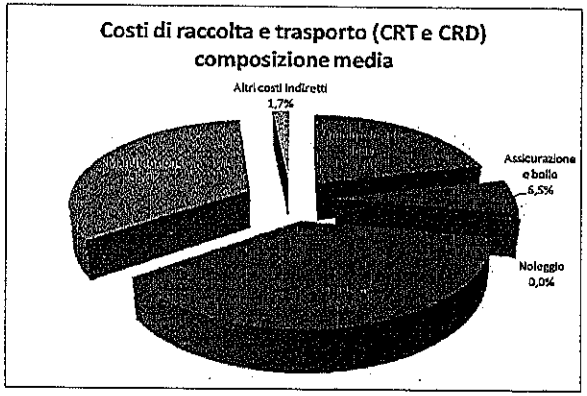
ETRA		FISE (2012)	
LIVELLO	*€/ORA*	*LIVELLO*	*€/ORA*
2	21,66	2	22,96
2B	21,94	2B	21,86
2A	24,53	2A	24,06
3	24,81	3	24,81
3B	24,17	3B	24,27
3A	26,97	3A	25,35
4	27,18	4	26,63
4B	27,29	4B	26,26
4A	28,3	4A	27,01
5	27,57	5	29,52
5A	32,09	5A	29,52

Per quanto riguarda il costo orario dei mezzi, viene riportato di seguito il dettaglio oltre che un grafico esplicativo della composizione di tale voce di costo, sulla base di una valutazione svolta recentemente dalla Scrivente riguardante l'intero parco mezzi.

Tab.7: dettaglio costi mezzi impiegati nei servizi

Mezzo	Ammortamento annuo	Assicurazione e bollo	Noleggio	Carburante	Manutenzione	Altri costi indiretti	Totale
AUTO VAN	€ -	€ -	€ 4,18	€ 1,11	€ -	€ 0,04	€ 5,33
TRASPORTO LEGGERO	€ 1,29	€ 0,78	€ 1,80	€ 1,60	€ 3,10	€ 0,05	€ 8,62
BARCHETTA	€ 2,24	€ 1,18	€ -	€ 3,59	€ 4,65	€ 0,19	€ 11,85
AUTOCOMPATTATORE	€ 6,25	€ 1,59	€ -	€ 10,81	€ 6,98	€ 0,44	€ 26,07
AMPLICAR	€ 9,89	€ 1,59	€ -	€ 12,92	€ 18,62	€ 0,69	€ 43,71
SPAZZATRICE	€ 7,81	€ 1,59	€ -	€ 12,92	€ 9,31	€ 0,54	€ 32,17
AUTOCOMPATTATORE GRANDE	€ 7,29	€ 1,59	€ -	€ 15,06	€ 9,31	€ 0,60	€ 33,85
SPAZZATRICE PICCOLA	€ 7,81	€ 1,59	€ -	€ 12,92	€ 9,31	€ 0,54	€ 32,17
COSTIPATORE	€ 3,12	€ 1,59	€ -	€ 3,59	€ 5,58	€ 0,22	€ 14,10

Fig.1: suddivisione costi mezzi



SERVIZI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO (CTR e CTS)

Tali servizi comprendono il trattamento e/o lo smaltimento della corrispondente frazione di rifiuto urbano presso idoneo impianto di destino. Il costo effettivamente sostenuto per il trattamento e lo smaltimento delle frazioni di rifiuto prodotte nel comune di Cassola è riportato nella tabella seguente. Per quanto riguarda le frazioni trattate presso impianti direttamente gestiti da Etra, i corrispettivi sono stati calcolati con riferimento ai costi di trattamento dell'impianto.

Tab.8: costi netti effettivi di trattamento e smaltimento

CER	TIPO RIFIUTO	QUANTITÀ (ton)	COSTO UNITARIO (€/ton)	COSTO TOTALE
160103	Pneumatici	10,26	€ 200,00	€ 2.052,00
200108	Organico	937,10	€ 94,10	€ 88.181,11
vari	Trattamento altri rifiuti	689,10	€ 26,17	€ 17.822,46
200138	Legno	252,08	€ 40,00	€ 10.083,20
200201	Verde	1.113,88	€ 57,60	€ 64.159,49
200301	Rifiuti urbani non differenziati	1.187,50	€ 154,10	€ 183.003,00
200303	Spazzamento strade	250,52	€ 160,00	€ 40.083,20
200307	Ingombranti	349,36	€ 160,00	€ 55.897,60
	TOTALE	5.678,86		€ 461.282,1

Su questo si evidenza però che le ridotte dimensioni impiantistiche sono anche il risultato di scelte fatte dai soci di ETRA al fine di evitare eccessivi impatti sul territorio. Occorre inoltre evidenziare anche i vantaggi della dotazione impiantistica di ETRA, in particolare:

- Autonomia e garanzia di costanza di trattamento a prezzi costante (a parità di condizioni esterne) rispetto a dinamiche di mercato non prevedibili;
- Minori costi di trasporto.

Per quanto riguarda le frazioni riciclabili, i contributi per il trattamento di tali frazioni, derivanti dagli attuali accordi con i consorzi di filiera, sono riassunti di seguito. Si evidenzia che per gli anni 2015 e 2016 sono stati applicati i valori derivanti dal nuovo accordo quadro ANCI-CONAI, con un bilancio complessivo migliorativo rispetto alla previsione. A consuntivo 2016 dovrà essere verificata l'effettiva entrata, direttamente collegata alla qualità del rifiuto conferito:

Tab.10: bilancio economico contributi frazioni riciclabili

PLASTICA

BILANCIO	valore % /quantità	importo unitario totale (€/ton)	importo unitario (€/ton)	Ton prodotte	importo complessivo (€/anno)
RICAVI					
plastica Multimateriale (FLUSSO DL)	69,9%	€ 295,4	€ 206,5		
plastica Multimateriale declassata e tracciante (singoli cerchi)	0,5%	€ 46,5	€ 0,2		
metalli non ferrosi alluminio	1,4%	€ 488,7	€ 6,9		
metalli ferrosi	10,7%	€ 90,9	€ 9,7		
COSTI					
spese selezione + trasporto ad impianto di selezione	100,0%	€ 20,6	€ 20,6		
pressatura Multimateriale presso siti di stoccaggio ETRA	100,0%	€ 26,1	€ 26,1		
scarto (smaltimento e trasporto)	16,1%	€ 95,8	€ 15,4		
costi gestionali convenzione ed interventi correttivi su qualità flusso porta a porta			€ 11,6		
Valore ricavo lordo			€ 223,5	317,50	
Costi di gestione			€ 73,7	317,50	
Valore netto			€ 149,8	317,50	€ 47.566,5

CARTA

BILANCIO	valore % /quantità	importo unitario totale (€/ton)	importo unitario (€/ton)	Ton prodotte	importo complessivo (€/anno)
RICAVI					
ricavi cartone	49,1%	€ 96,6	€ 47,4		
ricavi pressatura cartone	48,0%	€ 30,8	€ 14,8		
ricavi cartaccia	45,0%	€ 75,6	€ 33,1		
selettiva prossimità	11,0%	€ 2,2	€ 0,2		
COSTI					
costi selezione carta e cartone	97,7%	€ 42,7	€ 41,7		
costo smaltimento scarti	0,8%	€ 80,0	€ 0,6		
costi di movimentazione materiale	70,8%	€ 15,0	€ 4,5		
costi gestionali convenzione ed interventi correttivi su qualità flusso porta a porta			€ 0,2		
Valore ricavo lordo			€ 95,6	598,74	
Costi di gestione			€ 47,2	598,74	
Valore netto			€ 48,5	598,74	€ 29.043,4

VETRO

BILANCIO	valore % /quantità	importo unitario totale (€/ton)	importo unitario (€/ton)	Ton prodotte	importo complessivo (€/anno)
RICAVI					
ricavi vetro - rispetto effettiva fascia a cui ev. declassamenti	100,0%	€ 43,1	€ 43,1		
COSTI					
costo operazioni di travaso presso sito di stoccaggio e movimentazione per conferimento a piattaforme	100,0%	€ 14,6	€ 14,6		
costi gestionali convenzione ed interventi correttivi su qualità flusso porta a porta			€ 1,2		
Valore ricavo lordo			€ 43,1	500,28	
Costi di gestione			€ 15,8	500,28	
Valore netto			€ 27,3	500,28	€ 13.643,7

Altre voci di costo

Costi di gestione: Carc e Ccd

Nelle voci di costi Carc (costi amministrativi di riscossione e contenzioso), Ccd (costi comuni diversi) sono raggruppate le attività svolte da Etra in termini di gestione della tariffa, quali:

- Stampa bollette/fatture;
- Gestione incassi;
- Gestione del contenzioso e recapito sollecito di pagamento;
- Front office presso le sedi aziendali;
- Back office, aggiornamento banche dati e gestione dei dati di registrazione dei conferimenti effettuati dagli utenti;
- Call center;
- Stampa tessere (ECOCARD);
- Fornitura contenitori a magazzino;
- Realizzazione e distribuzione calendari e campagne informative varie;
- Gestione dei dati informatici relativi al servizio.

La definizione del costo a carico del comune di Cassola deriva dall'analisi del costo effettivo sostenuto, quantificato con riferimento al numero di utenze servite. Nel caso di Cassola l'importo è equivalente al 3,4% del costo diretto complessivo sostenuto per tali attività (pari ad 86.889 € come da tab.12)

A livello generale, per quanto riguarda i servizi direttamente erogati dal settore GCSA (Gestione Controllo Servizi Ambientali), già compresi all'interno dei corrispettivi dei singoli servizi, essi sono i seguenti:

- ✓ servizi erogati a favore dei Comuni e disciplinati dai contratti inerenti il servizio rifiuti vigenti sottoscritti dall'azienda e dagli enti competenti. Sono esclusi i servizi erogati sulla base di contratti diretti con i privati non disciplinati dai contratti di cui al precedente periodo;
- ✓ gestione del rapporto con i Comuni relativamente ai servizi di igiene ambientale sulla base dei contratti approvati e sottoscritti da Etra e dagli enti competenti (raccolta, trasporto, conferimento dei rifiuti, pulizia del territorio, gestione del verde pubblico, disinfestazione, servizi presso i centri di raccolta) e proposta delle modalità di erogazione del servizio;
- ✓ progettazione, pianificazione ed attuazione dei servizi di igiene ambientale previsti dai contratti di cui al primo punto e sulla base degli standard aziendali previsti, anche tenendo conto della definizione degli impianti di destinazione delle diverse frazioni di rifiuto individuate dagli enti/settori aziendali competenti (Gestione Sviluppo Impianti, Direzione Amministrativo Commerciale) e anche avvalendosi di risorse esterne;
- ✓ coordinamento del personale impiegato per lo svolgimento dei servizi di raccolta rifiuti di propria competenza;
- ✓ predisposizione, sulla base dei contratti e/o deliberazioni e/o accordi vigenti tra gli enti competenti e in collaborazione con l'area commerciale, dei piani finanziari per l'approvazione da parte degli enti competenti e proposta sui contenuti tecnico prestazionali dei contratti di servizio rifiuti;
- ✓ gestione dei dati derivanti da impianti e trasportatori relativamente alle raccolte dei rifiuti urbani affidati alla gestione della Società per la redazione dei report periodici per i Comuni e per l'Osservatorio Regionale Rifiuti;
- ✓ analisi delle cause di disservizi o segnalazioni/reclami provenienti dall'utenza e proposta di attuazioni correttive;
- ✓ proposta, redazione, da concordare eventualmente con le altre unità organizzative di ETRA coinvolte, dei disciplinari tecnico prestazionali relativamente ai servizi e alle forniture in outsourcing relativamente ai servizi di igiene ambientale di competenza;
- ✓ gestione dei contratti e dei rapporti con il fornitore relativamente ai servizi di competenza, trasmissione ai settori competenti dei dati necessari alla compilazione delle schede per l'autorità (AVCP) secondo quanto previsto dalle procedure di qualità;
- ✓ monitoraggio, in conformità alle previsioni delle procedure di qualità aziendali, della prestazione dei servizi di igiene ambientale di propria competenza anche mediante la verifica dei servizi erogati sulla base degli standard definiti ed approvati dall'Azienda (es. controlli, verifiche, sopralluoghi sul territorio...);
- ✓ Gestione dei servizi di guardiania ed asporto rifiuti inerenti i Centri di raccolta comunali disciplinati dal DM 8/4/2008 e s.m.i. sulla base degli standard definiti ed approvati dall'azienda. Monitoraggio della corretta gestione dei servizi di guardiania ed asporto rifiuti dal centro di raccolta con riferimento a quanto previsto in merito dal DM 8/4/2008.

I costi indiretti relativi a tali attività incidono per il 6% circa del costo complessivo del servizio.

Sono compresi all'interno dei corrispettivi complessivi anche i costi generali indiretti; tali costi, non direttamente imputabili al singolo comune, vengono ripartiti tra i comuni sulla base della percentuale dei costi operativi diretti rispetto al complessivo dei servizi erogati. Nel caso di Cassola, l'incidenza di tali costi è pari al 2,8% dei costi complessivi sostenuti da Etra ed incidono per circa l' 11 % sul complessivo del costo del servizio.

Ammortamenti

Le quote di ammortamento prese in considerazioni riguardano:

- Centri di raccolta: interventi sulle strutture e dotazione di attrezzature a servizio del comune di Cassola ;
- Acquisito di contenitori ed interventi di distribuzione relative ad utenze di Cassola (presenti 1626 contenitori complessivi);
- Ammortamenti indiretti (sedi, hardware, software, ecc...)

Non sono conteggiati direttamente come ammortamenti altre voci diversamente computate quali:

- ➢ Ammortamenti relativi agli impianti, il cui costo è incluso nel costo unitario (€/ton) preso a riferimento per il calcolo dei costi di trattamento;

- Ammortamenti per i mezzi, il cui costo è incluso nei costi operativi di raccolta e trasporto (vedi fig.1).

Tale costo, sulla base delle attrezzature presenti nei centri di raccolta, oltre che sui contenitori per la raccolta dei riciclabili presenti nel territorio e forniti alle utenze in comodato d'uso gratuito, ammonta ad € 79.730,99 per l'anno 2015. A previsione 2016, tale costo sarà indicativamente diminuito di circa 20.000 €, dato la mancata imputazione dei costi relativi alle attrezzature presenti nei CdR e tuttora di proprietà del comune di Cassola. L'importo descritto precedentemente è in linea con gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuati da Etra su richiesta del Comune negli anni precedenti. In tal senso, eventuali interventi erogati da Etra saranno imputati puntualmente a consuntivo 2016 in funzione del costo dell'effettivo servizio. A titolo esemplificativo, si riportano gli interventi principali che sono stati coperti dai suddetti importi:

INTERVENTI SVOLTI

- Copertura di 7 cassoni
- Interventi di riparazione pompe e pistoni: mediamente 3 per anno
- Interventi di manutenzione e cambio olio: circa 20 h/anno
- Fornitura di 4 cisterne per raccolta olio vegetale e minerale
- Fornitura di contenitori per il conferimento rifiuti pericolosi
- Formazione operatori ai sensi normativa ADR

INTERVENTI PROGRAMMATI

- Necessità di sostituire le scalette di accesso ai cassoni (attualmente non a norma)
- Necessità di sostituire sistema di apertura di un cassone per il conferimento del vetro
- Necessità di sostituire i parapetti per messa in sicurezza utenze e operatori in rampa
- Necessità di fornire cassone con bacino di contenimento per conferimento RUP

Interesse e remunerazione sul capitale (R)

Sulla somma di capitale investito ed investimenti programmati il metodo normalizzato di cui al DPR n. 158/1999 prevede di calcolare la remunerazione del capitale nella misura dell'andamento medio annuo del titolo di stato aumentato di 2 punti percentuali: non esistono indicazioni ufficiali su quale sia il tasso da prendere a riferimento, ma si ritiene che un riferimento ragionevole possa essere il tasso medio pesato dei BTP (a 3, 5, 7, 10, 15 e 30 anni), così detto *BTP on the run*, pubblicato sul proprio sito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, pari (nel 2013) al **3,6%**. Si segnala che per il metodo tariffario del servizio idrico una delibera dell'AEEG (n. 585/2012) prevede come tasso di riferimento quello medio dei BTP a 10 anni per l'anno di riferimento, pari nel 2013 al 4,38%.

Applicando quindi una **remunerazione del 3,6%** la quota di remunerazione annua è pari a 43.082,25 €.

Tassazione (IRAP, IRES)

Irap

La base imponibile IRAP è data dalla differenza tra il Valore della Produzione e i Costi della Produzione al netto di spese del personale, compensi per lavoro autonomo, svalutazioni delle immobilizzazioni, perdite sui crediti, quota interessi del canone di locazione finanziaria e perdite su crediti.

- Il **Valore della Produzione** preso a riferimento è il fatturato complessivo sommato ai ricavi da cessione delle frazioni riciclabili;
- I **Costi della produzione** sono derivanti dalla somma delle voci di costi seguenti:
  - Costi operativi di gestione;
  - Costi indiretti di struttura;
  - Ammortamenti;
  - Accantonamenti per crediti non riscossi;
  - Costi generali.
- Le **spese del personale** sono suddivise tra:
  - Servizi operativi,
  - Altri costi del personale.

Il valore dell'IRAP è pari quindi ad **€ 21.907,32**

Ires

La base imponibile IRES è pari all'utile lordo (ante imposte), costituito dalla differenza tra il valore della produzione e la somma tra Costi della produzione e remunerazione del capitale, pari a 31.672,14 €. Il valore risultante è pari al 27,5 % di tale importo.

ANALISI DI CONGRUITA' DEL PIANO FINANZIARIO

In base alle considerazioni di cui sopra ed alle linee guida del M.E.F. relativamente alla classificazione dei costi del piano finanziario, è stata redatta una tabella di confronto tra i costi presenti nel Piano finanziario in Vs possesso, riclassificati per esigenze di confronto secondo i criteri del D.P.R 158/99, e i risultati delle elaborazioni analitiche richieste e sopra riportate. I valori riportati in ciascun centro di costo sono comprensivi di costi diretti, indiretti e generali attribuibili, secondo quanto precedentemente riportato, a ciascun servizio.

	COSTI DA ANALISI DI CONGRUITA' 2015	COSTI DA ANALISI DI CONGRUITA' 2014
CSL	€ 75.371,01	€ 72.851,44
CRT+ CRD	€ 521.892,68	€ 540.819,00
CTS	€ 329.298,00	€ 316.198,95
AC	€ 32.228,31	€ 28.724,31
CTR lordi	€ 271.052,95	€ 280.416,75
conai	-€ 139.069,54	-€ 140.395,36
CTR netti	€ 131.983,41	€ 140.021,39
CARC+CCD	€ 87.410,50	€ 86.889,16
AMM	€ 79.730,99	€ 79.730,99
ACC	€ 42.623,69	€ 42.345,00
R	€ 43.082,25	€ 43.308,00
TOTALE lordo	**€ 1.343.620,84**	**€ 1.350.888,23**
IRAP (4,2% su imponibile)	€ 21.912,79	€ 22.144,92
IRES (27,5% sull'efficientamento)	€ 8.617,63	€ 10.438,42
TOTALE netto	**€ 1.374.151,26**	**€ 1.383.471,58**

Risultato lordo	€ 30.530,42
Fatturato complessivo	€ 1.374.957,67
Risultato netto	€ 806,42
Risultato netto (%)	0,06%

Tab.12: analisi congruità Piano economico finanziario

Da tale tabella emerge che, seppur l'attuale piano finanziario sia stato redatto con delle logiche legate al vigente contratto di servizio, disgiunte dall'analisi condotta, il risultato complessivo in termini di costo complessivo del servizio sia in linea con l'anno precedente e coperto dalle tariffe 2015, complessive quindi della riduzione dell'1,8% circa approvata in occasione del PF 2015.

PROIEZIONE COSTI 2016

Gli elementi di discontinuità rispetto all'esercizio 2015 previsti, come già accennato nelle pagine precedenti, sono riepilogati di seguito:

- Contributi da consorzi di filiera: maggior ricavo stimato in circa 7.000 € per l'anno 2016, sulla base dei quantitativi di rifiuti riciclabili prodotti in proiezione 2015 e degli importi derivanti dall'applicazione del nuovo accordo ANCI-CONAI (vedi tab.10);
- Incidenza dei costi di ammortamento: applicazione a previsione 2016 dei soli costi di manutenzione e/o interventi presso le attrezzature presenti nei centri dir accolta originariamente di proprietà del comune di Cassola: risparmio di circa 20.000 €;
- Applicazione dell'indice di inflazione programmata sui costi, ai sensi dell'art.7 del Regolamento.
- Saldo positivo derivante dall'esercizio precedente: riduzione da 5.700 € a 800 € ca., come da riepilogo in tab.12.

Il saldo complessivo di tali discontinuità risulta quindi essere pari a circa 8.500 €, pari allo 0,8% del costo complessivo. Tale risparmio, al fine di continuare il percorso di allineamento della struttura tariffaria rispetto alle realtà limitrofe, viene imputato alle sole utenze domestiche.

Nel corso del 2016, previa approvazione del progetto esecutivo che verrà elaborato da Etra sulla base delle indicazioni dell'Amministrazione, sarà introdotto un nuovo modello gestionale ed organizzativo del servizio rifiuti, che potrà prevedere l'estensione della raccolta porta a porta dei rifiuti riciclabili a tutti i cittadini di Cassola. L'obiettivo sarà quello di rafforzare la misurazione puntuale dei rifiuti prodotti, requisito normativo per l'applicazione della tariffa corrispettivo, con l'introduzione della raccolta del secco residuo tramite conferimento su bidoni carrellati da 120 lt dotati di microchip, che consentirà inoltre di legare una parte della tariffa variabile all'effettiva produzione di tale tipologia di rifiuto; contestualmente saranno consegnate alle utenze le attrezzature necessarie al conferimento dei rifiuti vetro, carta e umido.

Il nuovo modello, visto l'aumento dello standard garantito dal servizio di raccolta porta a porta delle frazioni riciclabili erogato a tutte le utenze, potrà prevedere la riduzione dell'orario di apertura dei centri di raccolta: tale modifica consentirà di contenere il costo per la gestione del servizio di centro di raccolta.

Il bilancio relativo agli esercizi 2015 e 2016 non tiene conto dei costi e dei ricavi relativi alle attività di bonifica, accertamento, allineamento e censimento relative alla banca dati delle utenze non domestiche, iniziate nel 2015 e tuttora in corso. Il Gestore rendiconterà nel dettaglio i suddetti costi e ricavi, concordando con l'Amministrazione le modalità con le quali ridefinire la struttura tariffaria sulla base delle suddette valutazioni.

I costi ed i ricavi delle istruttorie condotte sulle utenze non domestiche classificate all'interno della categoria 17 saranno rendicontati dal Gestore, al termine delle attività di verifica e gestione del contenzioso con i clienti attualmente in corso. Gli eventuali maggiori incassi derivanti da quest'ultima attività saranno destinati al contenimento delle tariffe e/o all'implementazione del nuovo standard di servizio, sulla base delle indicazioni dell'Amministrazione.

VERBALE N. 12/CC DEL 09.12.2015
DEL REVISORE UNICO DEI CONTI

OGGETTO: Approvazione Piano finanziario e tariffe IUC – componente TARI (Tributo servizio Rifiuti) – anno 2016

Il sottoscritto Casarotto Dott. Claudio, Revisore Unico del Comune di Cassola della Provincia di Vicenza, nominato con Delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 30.07.2015;

Visto il D.L. n. 174 del 10.12.2012 ed in particolare l'art. 3 che, modificando il D.Lgs. 267/2000, disciplina il rafforzamento dei controlli degli enti locali ed in particolare integra quelli dell'Organo di Revisione;

Visto l'art. 1, comma 639 della Legge 147 del 2013 che istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC) composta da Imposta Municipale Propria (IMU), Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) e Tassa sui Rifiuti (TARI);

Vista la proposta di delibera di Consiglio Comunale avente ad oggetto: " Approvazione Piano finanziario e tariffe IUC – componente TARI (Tributo servizio Rifiuti) – anno 2016"

Preso atto che:

- il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma e di leggi vigenti in materia;
- l'Ente nella commisurazione della tariffa deve assicurare la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 13 gennaio 2013 n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

Visto il Piano Finanziario redatto da Etra SpA

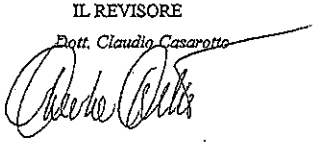
esprime

Parere favorevole per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale della deliberazione di approvazione delle aliquote IUC –componenente TARI.

Cassola, li 09.12.2015

IL REVISORE

Dott. Claudio Casarotto



Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE	IL PRESIDENTE	IL SINDACO
Giuseppe Giampiero Schiavone	Elsa Simonetto	Aldo Maroso

SOGGETTA A :

- ✔ pubblicazione sul sito informatico comunale
- ✔ comunicazione al proponente

TRASMISSIONE SERVIZIO
(art. 4 L.241/90 - Art. 107 comma 3° D.lgs n. 267/2000)

- ☐ Affari generali - Assistenza - Demografici e Statistici
- ☐ Cultura -Sport -Pubblica Istruzione -Politiche giovanili
- ☒ Economico -Finanziario
- ☐ Urbanistica - Ed. Privata -CED-SUAP
- ☐ Lavori Pubblici –Patrimonio e demanio
- ☐ Manutenzioni -Prot.Civile
- ☐ Polizia Locale

IL SEGRETARIO GENERALE
Schiavone

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Cron. 07 Copia della presente deliberazione è pubblicata sul sito informatico di questo Comune di Cassola per giorni 15 consecutivi dal 19 GEN. 2016

Il Funzionario Ufficio Segreteria
IL VICESEGRETARIO
MORO Dott. NICO

La presente deliberazione è rimasta ininterrottamente pubblicata sul sito informatico di questo Comune di Cassola fino al _____

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ'
(art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267- art. 32 legge 18 giugno 2009, n. 69)

Si certifica che la suestesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, é stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio e sul sito informatico del Comune per cui la stessa é divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267ed ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE